



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Ca' Foscari" VENEZIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali ( <i>IdSua:1619110</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Science and Technologies for Cultural Heritage
<b>Classe</b>	L-43 R - Diagnostica per la conservazione dei beni culturali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unive.it/cdl/ctr60">http://www.unive.it/cdl/ctr60</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unive.it/tasse">http://www.unive.it/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BALDO Maria Antonietta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Collegio didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Molecolari e Nanosistemi (Dipartimento Legge 240)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Filosofia e Beni Culturali Scienze Ambientali, Informatica e Statistica Studi Umanistici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'AVINO	Gabriele		PA	1	
2.	MENEGAZZO	Federica		PA	1	

3.	MORETTI	Elisa	PA	1
4.	POJANA	Giulio	PA	1
5.	POLO	Federico	PA	1
6.	SCANTAMBURLO	Teresa	RD	1
7.	STOPPA	Paolo	PA	1
8.	VENTRA	Stefania	PA	1
9.	VISENTIN	Fabiano	PA	1
10.	ZENDRI	Elisabetta	PO	1

**Rappresentanti Studenti**

Mastrotto Mattia  
Rizzardi Riccardo  
Bortolan Anna

**Gruppo di gestione AQ**

Maria Antonietta Baldo  
Eleonora Balliana  
Elisa Moretti  
Laura Oddi  
Laura Paganini

**Tutor**

Maria Antonietta BALDO  
Elisa MORETTI  
Eleonora BALLIANA



**Il Corso di Studio in breve**

07/02/2025

Il Corso di Studio ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati e laureate in grado di svolgere indagini diagnostiche, in un contesto formativo multidisciplinare, per studiare le proprietà e le caratteristiche dei materiali impiegati nei beni culturali, individuare le cause del loro degrado e stabilire le metodologie ed i prodotti più opportuni al fine di garantirne la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione.

Il Corso è caratterizzato dall'unione di una solida formazione tecnico-scientifica a competenze in ambito storico-artistico, archeologico, archivistico-bibliografico e informatico.

Il percorso formativo si contraddistingue per la presenza di numerose attività laboratoriali che rappresentano il momento applicativo delle conoscenze acquisite per la diagnostica sui materiali e le caratteristiche morfologico - strutturali dei beni, per la definizione delle possibili tecnologie di intervento per la loro conservazione, nonché per la comprensione e il riconoscimento del bene nel suo complesso e in relazione al contesto storico-sociale e all'ambiente che lo caratterizza.

Durante il I anno vengono offerti insegnamenti di base in ambito matematico, chimico, fisico, informatico e geologico, nonché nozioni relative alla storia delle tecniche artistiche e alle metodologie di ricerca archeologica. Il percorso formativo del II anno presenta insegnamenti di biologia, polimeri per applicazioni nell'ambito dei beni culturali, di tecniche di conservazione dei beni architettonici e di teoria del restauro, oltre a laboratori di diagnostica analitica e di scienze chimiche per i beni culturali, durante i quali lo/la studente/essa applica ed approfondisce quanto appreso nella teoria ed acquisisce esperienza pratica, molto importante in questo settore culturale e professionale. Nel corso del II anno gli studenti e le studentesse potranno acquisire competenze di base sia in ambito economico, che nel settore dell'archivistica e della

biblioteconomia, con una particolare attenzione a procedure e strumenti per la valorizzazione, la fruizione e la digitalizzazione del patrimonio documentario e librario. Il III anno è dedicato, oltre ad approfondimenti in ambito chimico-fisico e legislativo, ad attività professionalizzanti attraverso laboratori di conservazione dei beni culturali. Durante il II o III anno di frequenza, gli studenti e le studentesse inoltre potranno seguire un innovativo laboratorio interdisciplinare incentrato intorno a un "gioco scientifico" che prevede l'utilizzo di tecniche diagnostiche fisico/chimiche e biologiche, la ricerca di archivio, la definizione del contesto storico-artistico, l'informatizzazione e divulgazione dei dati raccolti attraverso la stesura di report tecnico-scientifici. A conclusione del percorso di studi è prevista infine l'attività pratica di tirocinio che può essere svolta, a scelta dello/a studente/essa, sia internamente nei laboratori di ricerca presso il campus scientifico, che esternamente presso aziende del settore, enti, soprintendenze, laboratori di analisi etc convenzionati con l'ateneo, e a seguire la prova finale che consiste, come di consueto, nell'elaborato di tesi.

Al termine del Corso di Studio, i laureati e le laureate avranno pertanto acquisito conoscenze e competenze avanzate sulle tecniche diagnostiche scientifiche e di interpretazione dei dati per l'analisi e documentazione del bene culturale nei suoi vari aspetti, adeguate competenze per individuare i processi di degrado e collaborare ad interventi mirati al recupero e conservazione, contestualizzando i materiali dell'arte in ambito storico-artistico, nonché competenze per svolgere attività di inventariazione, informatizzazione e tutela dei beni culturali in collaborazione anche con altre figure professionali.

I laureati e le laureate in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali potranno trovare impiego come "Heritage Scientist", ossia esperti nella diagnostica e conservazione dei Beni Culturali, presso le istituzioni preposte alla gestione e manutenzione del patrimonio culturale, enti locali ed istituzioni pubbliche quali musei, soprintendenze, biblioteche, archivi, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali.

I laureati e le laureate potranno inoltre accedere alla laurea magistrale con possibilità di ulteriore sviluppo culturale e professionale.

Link: <http://www.unive.it/cdl/ctr60> ( > scheda del corso )



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

07/02/2025

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) ha definito le caratteristiche degli operatori nel settore della conservazione e del restauro dei beni culturali. L'esperienza formativa acquisita inizialmente con il corso di laurea triennale Scienze e Tecnologie Chimiche per la Conservazione e il Restauro ha consentito la messa a punto di un percorso di studi adeguato alle indicazioni del MIBAC. Inoltre, anche le occasioni di collaborazione con aziende ed enti operanti nel territorio hanno evidenziato un significativo interesse verso la formazione della figura professionale definita dal MIBAC.

Il progetto iniziale è stato sottoposto alle Soprintendenze del territorio, che ne hanno condiviso i contenuti, dando una serie di indicazioni di interesse specifico. Queste considerazioni sono state confermate nell'incontro formale tenutosi il 14 gennaio 2008 tra i docenti rappresentanti del CdS e i rappresentanti della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Veneto Orientale, della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Veneziano, del Comune di Venezia, dell'Ordine Professionale dei Chimici e del mondo industriale veneto. Da tale consultazione e anche dalle successive occasioni di collaborazione con aziende e enti operanti nel territorio è emerso un significativo interesse verso la formazione della figura professionale che, grazie ad una preparazione multidisciplinare, riesce ad interagire con tutte le realtà coinvolte nel processo di tutela e conservazione dei beni culturali.

In seguito alla sua istituzione, il Corso di Studio ha mantenuto un costante confronto con gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio, avviando consultazioni periodiche finalizzate a ulteriori aggiornamenti del progetto del corso e al miglioramento dell'offerta didattica.

Nel quadro A1.b sono riportati in dettaglio gli esiti delle consultazioni successive e i relativi verbali.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

05/06/2025

Nel corso degli anni, il CdL ha sempre mantenuto attivi i contatti e collaborazioni dirette con le Soprintendenze e con le aziende e gli enti ospitanti gli studenti durante il tirocinio e l'internato di tesi.

In generale, sia gli Enti che le Aziende coinvolte nei tirocini svolti fino ad oggi hanno comunicato direttamente ai tutor universitari le loro impressioni riguardo la preparazione degli studenti e ne emerge un quadro complessivamente positivo. In particolare il report finale presentato da parte dell'azienda-ente ospitante e relativo all'attività svolta dallo/a studente/essa durante il periodo di tirocinio/tesi rappresenta di fatto un riscontro oggettivo circa la sua preparazione e formazione; in generale si rileva una percentuale molto elevata di giudizi positivi.

A partire dal 2023 il corso si avvale di un Comitato di Indirizzo composto da rappresentanti di aziende e organizzazioni di categoria che viene consultato con cadenza almeno annuale, per un confronto sul profilo formativo e professionale dei laureati e laureate in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali.

Il giorno 17 febbraio 2025 alle ore 16:00 il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per i Beni

Culturali si è riunito per la consultazione annuale sul progetto formativo del CdS in oggetto, allo scopo di monitorare l'andamento del corso di studi, analizzare le criticità emerse, presentare le azioni intraprese e proporre eventuali aggiornamenti.

Hanno partecipato alla riunione i seguenti componenti del comitato:

Per il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (DSMN):

La Coordinatrice del Corso di Laurea, e altra docente del CdL, entrambe componenti del gruppo AQ e del collegio didattico del CdS

Per il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (DAIS):

Due docenti del CdL, di cui una componente del gruppo AQ e del collegio didattico del CdS; la coordinatrice del Corso di Laurea magistrale "Conservation Science and Technology for Cultural Heritage" [CM60], docente del CdL e componente del collegio didattico del CdS

Come rappresentanti delle seguenti aziende/enti /laboratori:

La Direttrice tecnica del Laboratorio di analisi per i Beni Culturali R&C Art, Altavilla Vicentina (Vi)

Il Direttore tecnico, restauratore e conservatore di beni cartacei e membranacei, del Laboratorio di restauro del libro e di opere d'arte su carta dell'Abbazia di Praglia (PD)

Il Direttore di Arcadia Ricerche srl

Il Socio fondatore, architetto e restauratore, di UniSve srl -Unione Stuccatori Veneziani (Venezia).

Dalla discussione è emerso:

Aggiornamenti su Attività di Tirocinio - Il CdS ha modificato il regolamento come emerso nella riunione precedente.

Osservazioni al riguardo:

- Difficoltà per le aziende a proporre progetti predefiniti.
- Opportunità di legare tirocinio e tesi.
- Problemi di coordinamento e pubblicazione per motivi di riservatezza dati (soprintendenze).
- Interesse a confronti preventivi con studenti su tematiche di restauro architettonico e cantieri.
- Crescente richiesta di competenze su diagnostica e restauro architettonico.
- Settore museale saturo; si suggerisce orientamento verso edilizia e materiali ecosostenibili.
- Si ribadisce la necessità di riconoscimento professionale per i laureati CdS.

Revisione del piano di studi per adeguamento alla nuova classe di laurea L-43 (DM n. 1648/2023).

Il giorno 20 febbraio 2024 il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali si è riunito per la consultazione sul progetto formativo del CdS.

Hanno partecipato alla riunione i seguenti componenti del comitato:

Per il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (DSMN):

La Coordinatrice del Corso di Laurea, e altra docente del CdL, entrambe componenti del gruppo AQ e del collegio didattico del CdS

Per il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (DAIS):

Due docenti del CdL, di cui una componente del gruppo AQ e del collegio didattico del CdS

La coordinatrice del Corso di Laurea magistrale Conservation Science and Technology for Cultural Heritage [CM60], docente del CdL e componente del collegio didattico del CdS

Come rappresentanti delle seguenti aziende/enti/laboratori:

La Direttrice tecnica del Laboratorio di analisi per i Beni Culturali R&C Art, Altavilla Vicentina (Vi)

La Responsabile settore analisi e caratterizzazione materiali - Fedrigoni Spa., Sede Innovation Center - Laboratorio R&D e Bespoke Paper, Verona

Il Direttore tecnico, restauratore e conservatore di beni cartacei e membranacei, del Laboratorio di restauro del libro e di opere d'arte su carta dell'Abbazia di Praglia (PD)

Il Socio fondatore, architetto e restauratore, di UniSve srl - Unione Stuccatori Veneziani (Venezia)

Era presente all'incontro anche una collaboratrice di UniSve srl - Unione Stuccatori Veneziani

La Coordinatrice ha introdotto brevemente i punti di attenzione e le osservazioni emersi durante la precedente consultazione del 10/05/23, in modo da presentare al comitato e discutere le azioni intraprese e lo stato di avanzamento delle stesse.

- Attività di Tirocinio

Proposta: aumentare, se possibile, le ore di tirocinio, o comunque di cercare di implementare il periodo di tirocinio con attività di tipo seminariale focalizzate su aspetti specifici riguardanti in tirocinio stesso

Azione intrapresa: possibilità di prolungare il periodo di tirocinio sostituendo i 6 crediti previsti per il laboratorio interdisciplinare, con ulteriori 6 CFU di tirocinio esterno, portandolo ad un totale di 11 CFU (circa 250 ore).

- Progetto formativo e numerosità

Segnalazione: l'attuale percorso di studi consente ai laureati di avere una formazione di tipo multidisciplinare, ma importante un percorso ben orientato verso le discipline tecnico-scientifiche, rispetto a fornire molti insegnamenti di indirizzo umanistico. Una forte preparazione tecnico-scientifica permette ai laureati di essere più spendibili nel mercato del lavoro.

Azione intrapresa: monitoraggio numero iscritti, inserimento nel mondo del lavoro e soddisfazione corso.

- Sbocchi professionali

Proposta: i) stimolare i giovani laureati a rafforzare la consapevolezza delle proprie competenze tecnico-scientifiche e pratiche acquisite durante il percorso formativo, valorizzando le proprie competenze. Competenze che potrebbero essere anche sfruttate attraverso la creazione di gruppi di lavoro in partita iva/consulenza o di realtà quali spin-off; ii) organizzare delle attività di tipo seminariale con enti/aziende o professionisti del settore al fine di aumentare la consapevolezza negli studenti delle competenze necessarie e della loro spendibilità nel mondo del lavoro.

La precedente consultazione del Comitato di indirizzo è avvenuta in data 10 maggio 2023; erano presenti all'incontro i seguenti rappresentanti del mondo del lavoro, cultura e ricerca:

Direttrice tecnica R&C Art, Altavilla Vicentina (VI),

Responsabile settore analisi, caratterizzazione materiali e diagnostica - Silitex S.r.l., Cologna Veneta (VR),

Restauratore e conservatore di beni cartacei e membranacei; Direttore tecnico Laboratorio di restauro del libro e di opere d'arte su carta dell'Abbazia di Praglia,

Direttore Arcadia Ricerche srl,

Architetto e restauratore - Socio fondatore di UniSve srl Unione Stuccatori Veneziani.

Per il CdL erano presenti la coordinatrice e due docenti del Corso di Studio, oltre alla studentessa rappresentante nel gruppo AQ.

Dalla discussione sono emerse le seguenti principali osservazioni:

- il numero di aziende, istituzioni, amministrazioni pubbliche e laboratori diagnostici dedicati, in grado di assorbire i laureati in questo specifico settore professionale è limitato; fortunatamente il numero di laureati in questo settore è esiguo e permette incontro domanda-offerta

- il percorso formativo del corso di studi consente ai laureati di avere una formazione più multidisciplinare, ma per contro comprende un numero forse troppo elevato di insegnamenti, portando gli studenti a dover seguire e studiare molte materie diverse tra loro, talvolta in modo superficiale e meno approfondito. Si ritiene utile e più efficace un progetto formativo maggiormente orientato verso le discipline tecnico-scientifiche

- il periodo di tirocinio risulta di fatto troppo breve. Si suggerisce un aumento dei crediti di tirocinio, in modo da rendere più proficua anche la collaborazione tra tirocinante e azienda. In alternativa si suggerisce di implementare il periodo di tirocinio con maggiori attività di tipo seminariale focalizzate su aspetti specifici e di interesse nell'ambito delle attività dei tirocini

- c'è interesse per laureati e laureate in possesso di una solida formazione chimica e tecnologica, in grado di affrontare i problemi pratici ed applicativi.

Nel periodo precedente al 2023, le consultazioni con i portatori di interesse sono state organizzate con diverse modalità.

- Nel periodo 02 aprile – 12 maggio 2020 la Coordinatrice del corso di laurea, in collaborazione con quattro componenti del collegio didattico, ha avviato la consultazione con alcuni portatori e parti sociali di interesse per il corso di laurea in classe L-43. La consultazione, a causa della emergenza sanitaria COVID19, non è stata organizzata in presenza, ma tramite un questionario che è stato proposto ad enti e/o aziende del settore dei beni culturali, preventivamente invitati telefonicamente. Congiuntamente ai questionari, è stata inviata alle parti contattate la documentazione informativa del progetto formativo del corso di laurea in oggetto. Inoltre, i rappresentanti degli enti/aziende contattati sono stati successivamente coinvolti in colloqui che si sono tenuti in modalità telematica per discutere in maggior dettaglio le risposte dei questionari e la struttura del corso di laurea.

Le parti sociali consultate sono state:

CMR CENTER MATERIALS RESEARCH SNC, Azienda Costantini operante nel settore restauro, Centre for cultural heritage technology, Istituto Italiano di Tecnologia, Centro restauri Giovanna Niero, MIBACT-Direzione regionale musei Veneto-Museo Archeologico Nazionale di Adria (RV), BLB Restauro e Decorazione,

Brenta srl Sviluppo di prodotti per il settore dei Beni Culturali, SAN MARCO GROUP S.p.A., Ditta Ceschin Restauri e decorazioni, Nadir S.r.l., Abbazia di Praglia – Laboratorio di restauro del libro e di opere d'arte su carta.

La consultazione ha evidenziato come le aziende/enti intervistati cercassero nei laureati in L-43 le seguenti caratteristiche:

- Conoscenza e competenze nel campo della diagnostica e delle tematiche legate alla ricerca e sviluppo;

- Conoscenza dei materiali e delle formulazioni per l'intervento su manufatti artistici;

- Capacità di divulgare le informazioni congiuntamente alla capacità di ampliare e gestire un confronto multidisciplinare con altre figure professionali del settore;
- Solida conoscenza in ambito scientifico, storico artistico e degli aspetti legislativi legati alla salvaguardia e conservazione dei Beni Culturali;
- Conoscenza delle tecniche diagnostiche e dei prodotti impiegati;
- Competenze riguardanti la conoscenza di metodologie per l'intervento e di nozioni di restauro;
- Adeguata manualità nelle attività di laboratorio corroborata dalla capacità di comunicazione /collaborazione con altre figure professionali;
- Capacità di raccogliere informazioni e di stendere report/progetti per interventi conservativi, progetti di indagine e/o caratterizzazione di beni artistici o di materiali;
- Competenze e abilità informatiche;
- Saper lavorare in gruppo e capacità di problem solving;
- Capacità comunicativa e relazionale, alla capacità di collaborazione, alla disponibilità all'aggiornamento e propensione all'analisi.

gli esperti intervistati hanno segnalato l'importanza del proseguimento degli studi nel corso di laurea di secondo livello.

- dall'anno 2018 Il CdL ha predisposto un questionario che è stato inviato ai principali portatori di interesse, disponibile anche on-line nella pagina web del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi al link:  
<http://www.unive.it/pag/29349/>

- In data 14 dicembre 2018 il CdS ha organizzato un incontro con le parti sociali per discutere l'assetto didattico e gli sbocchi occupazionali del corso.

Erano presenti all'incontro i rappresentanti di: Chiave di Volta, Lares, Arca srl.

Il coordinatore del CdS ha presentato il corso di laurea, le modifiche in corso o progettate a partire dall'a.a. 2019/2020.

Dalla discussione con i portatori di interesse sono emersi alcuni punti fondamentali:

- è indispensabile, presso un'azienda/ente del settore, una figura di esperto scientifico che gestisca il lavoro dei restauratori;
- è utile l'inserimento nel mondo del lavoro del laureando tramite tirocini in aziende che si occupano di conservazione e salvaguardia di manufatti ed edifici di pregio artistico.;
- è indispensabile, in quanto valore aggiunto del laureato in questo settore, una educazione interdisciplinare che permetta di affiancare all'indagine scientifica una buona conoscenza delle tecniche artistiche, realizzando in tal modo quella versatilità che tale figura deve poter applicare una volta entrata nel mondo del lavoro. Vengono invitati i coordinatori dei CdS a non impoverire lo studio delle tecniche artistiche rispetto a quello più prettamente scientifico;
- è molto importante che il laureato in queste discipline abbia competenze nell'ambito della progettazione. Il Coordinatore si rende disponibile ad una riflessione per incentivare questo aspetto all'interno del CdS. Il Coordinatore segnala tuttavia che ai laureati in diagnostica non è permesso firmare nessun progetto;
- è necessario un confronto, da parte tanto dello studente quanto del laureato in queste discipline, con i concetti di restauro e conservazione a livello internazionale tramite anche le collaborazioni tra Ateneo ed Aziende, l'organizzazione di grandi eventi di respiro internazionale quali simposi che potrebbero coinvolgere anche la città di Venezia e i suoi abitanti;
- è indispensabile dare maggiore importanza, anche a livello aziendale, alla ricerca in questo settore prevedendo una collaborazione con il mondo accademico, che potrebbe portare alla creazione di start-up e alla nascita di idee innovative nel campo della conservazione e manutenzione di manufatti artistici e architettonici. Il Coordinatore accoglie molto volentieri la proposta di una collaborazione con le aziende del territorio per portare avanti filoni di ricerca legati alla conservazione dei beni culturali. Accoglie inoltre di buon grado la proposta di organizzare un evento di respiro internazionale sulla tematica della diagnosi e conservazione dei beni culturali.

In data 10 marzo 2017 è stato organizzato un incontro per valutare quali possano essere gli interessi delle istituzioni territoriali nell'ambito della formazione e ricerca. Durante l'incontro sono state raccolte informazioni per incentivare tali rapporti e indirizzarli su specifiche tematiche di formazione/ricerca. All'incontro hanno partecipato anche gli studenti del corso di laurea che hanno così potuto prendere contatto direttamente con le Soprintendenze, la Fondazione dei Musei Civici di Venezia, il Segretariato Regionale, le Scuole Grandi e altri enti, oltre che con tutti i gruppi di ricerca che operano in questo settore all'interno del Campus Scientifico dell'Università. Si è riscontrato un ampio interesse sulle tematiche relative alle scienze applicate ai Beni Culturali e sono emersi alcuni temi ritenuti rilevanti, in particolare relativi a metodologie non invasive per lo studio e il monitoraggio dello stato di conservazione delle opere in ambiente indoor e outdoor.

Link: <https://www.unive.it/cdl/ctr60> ( > Qualità > Assicurazione della qualità )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalì Consultazione Portatori di indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperto/a di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali (III Fascia EQF 6 - European Qualifications Framework)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

All'interno del contesto lavorativo il/la laureato/a:

- esegue indagini diagnostiche per studiare i materiali, le tecniche artistiche e le tecnologie di produzione dei beni culturali;
- svolge e pianifica attività di monitoraggio, informatizzazione, gestione e comunicazione dei dati diagnostici relativi ai beni culturali e paesaggistici;
- valuta le cause di degrado dei materiali e stabilisce le metodologie più opportune per interventi di conservazione di manufatti storico-artistici, archeologici e architettonici;
- valuta la sostenibilità, l'efficacia e la durabilità di interventi di conservazione sui beni culturali;
- collabora in attività di studio, ricerca, formazione ed educazione nel campo della diagnostica dei beni culturali e delle discipline affini;
- collabora e dialoga con altre figure professionali del settore, come ad esempio storici dell'arte, architetti e archeologi, per lo sviluppo di progetti di ricerca e valorizzazione dei beni culturali.

Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità e rivestire ruoli di coordinamento il/la laureato/a può proseguire in successivi percorsi di formazione (es. laurea magistrale, master o corsi professionalizzanti).

#### **competenze associate alla funzione:**

Al termine del corso di studi, i laureati e le laureate della classe possiederanno le seguenti conoscenze, abilità e competenze che permetteranno loro di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- conoscenze avanzate sulle tecniche diagnostiche scientifiche per la caratterizzazione dei materiali e la definizione della natura, autenticità, provenienza, e rilevanza del bene culturale, e per la valutazione e monitoraggio del suo stato di conservazione;
- conoscenze in campo artistico, storico-archeologico, economico e legale per la verifica dell'interesse culturale e della stima del valore del bene;
- capacità di raccogliere, analizzare e comunicare in modo logico ed efficace le informazioni inerenti i beni culturali;
- capacità di proporre nuove metodologie e soluzioni conservative in linea con gli aggiornamenti tecnico-scientifici del settore;
- essere in grado di lavorare in autonomia e in gruppo, collaborando anche a progetti di studio e ricerca presso organismi pubblici e privati.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati e le laureate potranno accedere a posizioni di media responsabilità presso le istituzioni preposte alla gestione e alla manutenzione del patrimonio culturale, enti locali ed istituzioni pubbliche, quale soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, nonché, presso centri di ricerca, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della salvaguardia, conservazione e tutela dei beni culturali. La preparazione tecnico-scientifica permetterà inoltre al laureato e laureata di trovare occupazione presso aziende o enti operanti in settori inerenti lo sviluppo di materiali per l'edilizia o di operare come liberi professionisti.

Il corso di studio permette inoltre di accedere alla laurea magistrale con possibilità di un ulteriore sviluppo

professionale.

Le professionalità cui dà accesso il corso di laurea della classe L-43 sono definite nell'allegato 6 del DM 244, 20 maggio 2019.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del restauro - (3.4.4.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/02/2025

Possono iscriversi al corso di laurea tutti gli studenti e le studentesse che abbiano conseguito un titolo di diploma di scuola secondaria superiore o un titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per frequentare con profitto il corso di laurea in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali sono necessarie delle conoscenze matematiche nonché elementi del metodo e del linguaggio scientifici. La verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria.

Il regolamento didattico del corso di studio determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste in ingresso, indicando anche gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso e le attività di recupero nel caso in cui la verifica non sia positiva. Per il recupero di eventuali carenze formative legate al curriculum degli studi secondari seguiti, potranno essere svolte, nella forma di precorsi, attività formative dedicate.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/04/2025

Per l'accesso al corso è richiesta un'adeguata conoscenza della matematica di base, capacità di astrazione e di rigore metodologico e la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

La conoscenza della matematica di base, la capacità di astrazione e il rigore metodologico verranno verificate con un apposito test nazionale TOLC-I erogato dal CISIA, non obbligatorio per poter procedere con l'immatricolazione.

Il test è composto da 50 quesiti (20 quesiti di matematica, 10 quesiti di logica, 10 quesiti di scienze, 10 quesiti di comprensione verbale). Sono previsti, inoltre, 30 quesiti di inglese il cui esito non incide sulla determinazione del punteggio complessivo né sostituisce eventuali accertamenti linguistici richiesti dal corso di studio per l'ammissione: tale sezione costituisce unicamente una sorta di autovalutazione per lo studente, fornendo al contempo una migliore fungibilità a livello nazionale per eventuali iscrizioni in altre sedi.

Il risultato del test, ad esclusione della sezione di valutazione della lingua inglese, è determinato come segue: risposta

corretta 1 punto; risposta errata meno 0,25 punti; risposta non data 0 punti.

I candidati che conseguono un punteggio inferiore a 15/41 nel test, calcolato attribuendo alla sezione di scienze il peso 0,1 ed escludendo la sezione di inglese, potranno comunque immatricolarsi, tuttavia ad essi verrà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) di matematica, da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione.

Sono previste attività formative propedeutiche e integrative con lo scopo di verificare il grado di preparazione degli studenti dopo l'immatricolazione e di permettere il recupero delle lacune pregresse relative alla matematica di base. Gli studenti dovranno sostenere un esame, valido per il recupero dell'O.F.A.

Gli studenti a cui è stato assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A) potranno assolverlo tramite:

- riconoscimento da carriera pregressa di un esame di matematica;
- sostenimento dell'esame di Istituzioni di matematica 1 durante il primo anno di corso.

In caso di O.F.A. di matematica non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

Al link alla pagina dedicata all'ammissione, riportato di seguito, sono presenti informazioni su conoscenze richieste, periodi e modalità di sostenimento del test TOLC-I, attribuzione O.F.A., immatricolazioni.

Link: <https://www.unive.it/cdl/ctr60> ( > Iscriverti )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/02/2025

Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali istituito presso l'Università Ca' Foscari Venezia ha come obiettivo formativo, in accordo con la classe L-43 (classe di laurea in Diagnostica per la Conservazione dei Beni Culturali), la preparazione di laureati in grado di svolgere indagini diagnostiche, in un contesto formativo multidisciplinare, mirate alla conoscenza delle proprietà e delle caratteristiche dei materiali impiegati nei beni culturali, ad individuare le cause del loro degrado e stabilire le metodologie ed i prodotti più opportuni al fine di garantirne la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione.

Il corso di laurea è caratterizzato dall'unione di una solida formazione tecnico-scientifica a competenze in ambito storico-artistico, archeologico, archivistico-bibliografico e informatico. Il corso si contraddistingue per la presenza di numerose attività laboratoriali che rappresentano il momento applicativo delle conoscenze acquisite per la diagnostica sui materiali e le caratteristiche morfologico - strutturali del bene culturale, per la definizione delle possibili tecnologie di intervento per la sua conservazione, nonché per la comprensione e il riconoscimento del bene nel suo complesso e in relazione al contesto storico-sociale e all'ambiente che lo caratterizza. Il percorso formativo è inoltre completato da alcune attività affini integrative che potranno essere scelte autonomamente dagli studenti e studentesse in base alle proprie attitudini ed interessi, permettendo di acquisire competenze anche in ambito economico e legislativo, oltre ad integrare la propria formazione con competenze avanzate teorico-metodologiche delle tecniche artistiche, e/o legate allo sviluppo di processi chimici e materiali per la conservazione e recupero dei beni culturali.

I laureati e le laureate possiedono pertanto una solida formazione scientifica di base con buona padronanza delle metodologie di indagine e di interpretazione dei dati per la conoscenza del bene culturale nei suoi vari aspetti, e adeguate competenze per:

- individuare i processi di degrado e collaborare ad interventi mirati al recupero e conservazione del bene, valutandone l'efficacia e la durabilità nel tempo
- contestualizzare i materiali dell'arte in ambito storico-artistico
- svolgere attività di inventariazione, informatizzazione e tutela dei beni culturali in collaborazione anche con altre figure

professionali

- partecipare ad attività di divulgazione, ricerca ed educazione nel campo della diagnostica e della conservazione dei beni culturali.

I laureati e laureate sono inoltre in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua Inglese oltre all'italiano.

Il percorso formativo prevede insegnamenti di base in ambito matematico, chimico, fisico, informatico e geologico, nonché nozioni relative alla storia delle tecniche artistiche e alle metodologie di ricerca archeologica. Sono presenti inoltre insegnamenti di biologia, di polimeri per applicazioni nell'ambito dei beni culturali, di tecniche di conservazione dei beni architettonici e di teoria del restauro, oltre a laboratori di scienze chimiche per i beni culturali e di diagnostica analitica, durante i quali lo/la studente/essa applica ed approfondisce quanto appreso nella teoria ed acquisisce esperienza pratica. Vengono fornite inoltre nozioni in ambito economico ed archivistico, utili per la gestione dei beni culturali. Il percorso formativo si completa con insegnamenti in ambito della chimica fisica e della legislazione applicate ai beni culturali, laboratori di conservazione dei beni culturali, il tutto accompagnato da attività professionalizzanti quali il tirocinio ed un innovativo laboratorio interdisciplinare.

L'attività formativa prevede lezioni frontali, laboratori, tirocini al fine di acquisire competenze multidisciplinari spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso formativo si conclude con la prova finale che prevede lo sviluppo di un breve lavoro di ricerca nel settore della conservazione e della diagnostica dei beni culturali. La prova finale viene presentata con un elaborato scritto che può essere a completamento del periodo di tirocinio.

 **QUADRO** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Il percorso formativo permetterà ai laureati e laureate di acquisire conoscenze di base in discipline scientifiche, quali matematica, fisica, chimica, biologia, geologia e informatica, nonché in discipline di ambito storico-artistico, archeologico, archivistico-bibliografico, economico e legislativo. Un insegnamento propedeutico obbligatorio fornirà nozioni sulle principali norme di sicurezza relative ai laboratori chimici e sui necessari presidi di sicurezza riguardanti anche attività pratiche all'esterno.</p> <p>Le conoscenze di tipo teorico verranno conseguite mediante la frequenza di lezioni frontali e i materiali didattici forniti dai docenti. Esercitazioni in aula, sperimentazioni di laboratorio, studio individuale guidato e indipendente, studio in gruppo, attività di tutorato e costante interazione con i docenti permetteranno ai laureati e laureate di comprendere maggiormente le conoscenze acquisite.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso prove di esame scritte e/o orali, integrate da relazioni di laboratorio.</p>	
<b>Capacità di applicare</b>	Le conoscenze fornite dal percorso formativo consentiranno ai laureati e laureate di:	

**conoscenza e comprensione**

- selezionare e applicare tecniche diagnostiche fisiche, chimiche e biologiche per caratterizzare, analizzare e documentare i materiali che costituiscono i beni culturali (ad esempio pigmenti, leganti, materiali lapidei, malte, metalli, ecc), nonché per conoscere, comprendere e monitorare i processi di degrado che li caratterizzano;
- possedere un'adeguata manualità per quanto riguarda le attività pratiche di laboratorio;
- riconoscere le esigenze di conservazione del bene e indirizzare lo studio e gli interventi sui materiali costitutivi in relazione al contesto storico-artistico ed ambientale;
- sviluppare progetti diagnostici per interventi conservativi e di valorizzazione di un bene;
- partecipare ad attività di divulgazione, ricerca ed educazione nel campo della diagnostica e della conservazione dei beni culturali.

Le competenze e capacità di applicare le conoscenze apprese verranno conseguite attraverso attività laboratoriali, esercitazioni in aula e attività di tirocinio.

Le competenze e capacità di applicare le conoscenze apprese saranno verificate tramite esami scritti e/o orali, nonché mediante la stesura di relazioni tecniche di laboratorio. Gli esami comprenderanno domande che consentano di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

**Ambito delle scienze applicate ai beni culturali****Conoscenza e comprensione**

A termine del percorso formativo, i laureati e laureate avranno acquisito conoscenze di base nei vari ambiti disciplinari scientifici, indispensabili per apprendere in modo adeguato il linguaggio scientifico e per approcciarsi alle tecniche diagnostiche, sia tradizionali che di avanguardia, per lo studio e la ricerca nel settore dei beni culturali: concetti di base dell'analisi matematica; concetti di base teorici e pratici della chimica (struttura di atomi e molecole e metodi di calcolo stechiometrico, teorie atomiche e proprietà periodiche degli elementi, equilibri chimici; principali tecniche analitiche classiche e strumentali, principali nozioni di termodinamica chimica); fisica della materia, elettromagnetismo e principi di ottica applicata. Tali conoscenze sono integrate da nozioni relative alla geologia e alla biologia applicate ai beni culturali, con particolare riguardo ai processi di degrado e agli equilibri dei beni culturali con l'ambiente conservativo (outdoor e indoor). I laureati e laureate inoltre avranno acquisito conoscenze di informatica applicata ai beni culturali, al fine di gestire in modo competente le informazioni raccolte e di divulgare e comunicare in modo efficace le attività di studio e di ricerca, finalizzate alla valorizzazione e tutela del bene culturale.

Grazie ad uno specifico insegnamento propedeutico obbligatorio, i laureati e laureate conosceranno le principali norme di sicurezza relative ai laboratori chimici ed i necessari presidi di sicurezza (individuali e collettivi) riguardanti anche attività pratiche all'esterno (ad es. in aree archeologiche e/o cantieri).

Le conoscenze saranno conseguite mediante varie metodologie didattiche: lezioni frontali, esercitazioni in aula, sperimentazioni di laboratorio, studio individuale guidato e indipendente, studio in gruppo, attività di tutorato e costante interazione con i docenti.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, eventualmente integrate da relazioni di laboratorio.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze fornite dal percorso formativo nell'ambito delle scienze applicate ai beni culturali consentiranno ai laureati e laureate di:

- saper affrontare e risolvere problemi nelle discipline scientifiche studiate;
- avere un'adeguata manualità per quanto riguarda le attività pratiche di laboratorio chimico come l'utilizzo di vetreria, la preparazione di soluzioni chimiche, l'utilizzo di strumentazione di base;
- applicare tecniche diagnostiche fisiche, chimiche per caratterizzare, analizzare e documentare dal punto di vista chimico- fisico i materiali che costituiscono i beni culturali (ad esempio pigmenti, leganti, materiali lapidei naturali e artificiali), nonché per conoscere e comprendere i processi di degrado che li caratterizzano.
- gestire in modo competente le informazioni raccolte e di divulgare e comunicare in modo efficace le attività di studio e di ricerca, finalizzate alla valorizzazione e tutela del bene culturale.

Tutte le competenze e capacità di applicare le conoscenze apprese saranno verificate tramite esami scritti e/o orali, nonché dalla produzione di relazioni di laboratorio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 1 (*modulo di BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI*) [url](#)

CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO - MOD. 1 (*modulo di CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO*) [url](#)

CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO - MOD. 2 (*modulo di CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO*) [url](#)

CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 1 (*modulo di CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI*) [url](#)

CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 2 (*modulo di CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI*) [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO-MOD. 1 (*modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO*) [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO-MOD. 2 (*modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO*) [url](#)

CHIMICA ORGANICA E LABORATORIO [url](#)

FISICA [url](#)

GEOLOGIA PER LO STUDIO DEI BENI CULTURALI [url](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICA CON ESERCITAZIONI - 1 [url](#)

LABORATORIO DI BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 2 (*modulo di BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI*) [url](#)

POLIMERI PER APPLICAZIONI NELL'AMBITO DEI BENI CULTURALI E LABORATORIO [url](#)

## Ambito della conservazione dei beni culturali

### Conoscenza e comprensione

I laureati e laureate acquisiranno le conoscenze nell'ambito dell'archeologia, della storia dell'arte, delle tecniche per la conservazione dei beni architettonici, indispensabili per riconoscere il bene culturale in ambito storico, artistico e sociale e per comprendere come il concetto di conservazione e valorizzazione si modifichi nel tempo. Alla conclusione del percorso formativo, grazie ad insegnamenti in ambito umanistico - e specificatamente nei settori di museologia, archivistica, bibliografia e biblioteconomia - in associazione con conoscenze di informatica e legislazione dei beni culturali, i laureati e laureate conosceranno e saranno in grado di contestualizzare i materiali dell'arte, di comprendere e monitorare nel tempo lo stato di conservazione del bene e di svolgere attività di inventariazione, informatizzazione e tutela dei beni culturali in collaborazione con altre figure professionali.

Mediante le numerose attività laboratoriali, che rappresentano il momento applicativo delle conoscenze scientifiche,

delle tecnologie di conservazione e del riconoscimento dell'opera nel suo complesso, i laureati e laureate sapranno analizzare il bene culturale nei suoi vari aspetti, ovvero chimico-fisico, storico-artistico, conservativo e di relazione con l'ambiente, nonché i prodotti e le metodologie per l'intervento e il monitoraggio futuro del bene stesso. In particolare, durante il laboratorio interdisciplinare i laureati e laureate parteciperanno ad attività di studio, ricerca e formazione in campo, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione di un bene culturale, e saranno in grado di collaborare e interagire con diverse figure professionali (es., archeologi, museologi, storici dell'arte e architetti).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze fornite dagli insegnamenti nell'ambito della conservazione dei beni culturali consentiranno ai laureati e laureate di indirizzare lo studio e gli interventi sui materiali dei beni culturali in relazione al contesto storico-artistico e formale specifico delle opere, nonché di riconoscere le esigenze di conservazione in relazione alle condizioni ambientali e alle caratteristiche del bene stesso. Mediante le attività svolte nei laboratori di scienze chimiche per i beni culturali e diagnostica, i laureati e laureate avranno inoltre la possibilità di applicare quanto appreso negli insegnamenti di ambito scientifico e interdisciplinare, entrando in contatto diretto con opere d'arte di diversa tipologia (tele, tavole, reperti archeologici, manufatti lignei, manufatti lapidei, etc.). Le conoscenze nell'ambito della legislazione, della storia delle tecniche artistiche e architettoniche, archeologia e archivistica permetteranno ai laureati e laureate di divulgare e collaborare in modo competente con altre figure coinvolte nel settore (ad. es. archeologi, storici dell'arte, curatori, personale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo). Le conoscenze di base di economia e informatica garantiranno anche la capacità di collaborare ad iniziative volte alla diffusione e valorizzazione della ricerca e delle tecnologie collegate ai beni culturali.

In sintesi i laureati e laureate saranno in grado di: collaborare alla stesura di progetti per interventi conservativi e di valorizzazione di un bene; partecipare alla stesura di progetti diagnostici e di ricerca sui beni culturali anche in collaborazione con altre figure del settore; comprendere, analizzare e documentare non solo i materiali costitutivi il bene, le tecniche artistiche, e i processi di degrado, ma anche individuare le metodologie per l'intervento di conservazione e le tecniche diagnostiche più adatte, in linea con i progressi del settore; collaborare ad attività di divulgazione, ricerca ed educazione nel campo della diagnostica e della conservazione del bene anche attraverso la stesura di piani di manutenzione e monitoraggio del bene e degli ambienti in cui viene conservato.

Il laboratorio interdisciplinare garantirà inoltre la capacità di lavorare con esperti del settore in diversi ambiti (diagnostico, storico-artistico, archeologico) e di applicare a casi reali le conoscenze acquisite nell'ambito delle scienze e della conservazione applicate ai beni culturali.

La verifica del livello di apprendimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà sia attraverso il controllo costante da parte dei docenti delle attività pratiche, sia attraverso il superamento degli esami (scritti e/o orali), che prevedono in ogni caso la stesura di relazioni tecniche.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA, PAESAGGIO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI [url](#)

ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

CHIMICA E RESTAURO DEL MATERIALE CARTACEO [url](#)

ECONOMIA PER I BENI CULTURALI [url](#)

INFORMATICA PER I BENI CULTURALI [url](#)

LABORATORIO DI DIAGNOSTICA APPLICATA AD OPERE PITTORICHE [url](#)

LABORATORIO DI SCIENZE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 1 (*modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 2 (*modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 3 (*modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)

LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI [url](#)

MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO - MOD. 1 (*modulo di MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO*) [url](#)

MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO - MOD. 2 (*modulo di MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO*) [url](#)

SCIENZA E TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI [url](#)

SCIENZE DEI BENI CULTURALI [url](#)

## Ambito delle tecnologie per la conservazione dei beni culturali

### Conoscenza e comprensione

Le attività laboratoriali previste nell'ambito delle tecnologie per la conservazione dei beni culturali daranno la possibilità ai laureati e laureate di applicare quanto appreso negli insegnamenti di ambito scientifico e interdisciplinare ed entrare maggiormente a contatto diretto con l'opera d'arte. Grazie al laboratorio di scienze dei beni culturali, e alle conoscenze date dagli insegnamenti di scienze dei beni culturali e di chimica analitica e di chimica fisica applicate ai beni culturali, il laureati e laureate saranno in grado di utilizzare tecniche diagnostiche tradizionali e di avanguardia non invasive per la caratterizzazione sia dei materiali costitutivi e di degrado che delle tecniche di realizzazione delle opere, e di sviluppare un progetto diagnostico volto alla conoscenza e valorizzazione del bene. Attraverso il laboratorio di scienze dei beni culturali, i laureati e laureate apprenderanno i naturali mutamenti (degrado) a cui i materiali sono sottoposti e saranno in grado di scegliere le tecniche d'intervento, i prodotti da impiegare, le modalità con le quali condurre le operazioni, le valutazioni ed il controllo degli esiti dell'intervento. L'interazione con altre discipline (ad es. informatica, legislazione, storia delle tecniche artistiche, museologia) assicurano la possibilità di sviluppare e apprendere le conoscenze tipiche delle tecnologie per la conservazione dei beni culturali in un contesto multidisciplinare, fondamentale per garantire l'interazione con altre figure professionali del settore e di selezionare le metodologie diagnostiche più idonee in linea anche con i progressi del settore. Le convenzioni con musei e con privati garantiscono la disponibilità di opere reali e sostengono l'interazione con il territorio.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione fornite dagli insegnamenti di questa area sarà fondamentalmente orientata alla definizione di semplici progetti di intervento su manufatti di valore artistico; progetti di conoscenza e divulgazione del valore storico-artistico e materico di un bene; pianificazione di un progetto diagnostico di ricerca e di monitoraggio di un bene in relazione ai materiali che lo caratterizzano, alla sua storia conservativa e alla sua relazione con l'ambiente conservativo (indoor e outdoor). Attraverso l'insieme dei laboratori pratici e gli insegnamenti di scienze diagnostiche e chimico-fisiche applicate ai beni culturali i laureati e laureate saranno in grado di applicare le conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo su casi reali. Infine, il laboratorio interdisciplinare permetterà di applicare in un contesto scientifico-culturale la fase di progettazione, ricerca, conoscenza, valorizzazione, divulgazione e informatizzazione che caratterizza la figura del conservation scientist. La verifica del livello di apprendimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso il controllo costante da parte dei docenti nelle attività pratiche, che prevedono la stesura di relazioni tecniche, e attraverso il superamento delle prove d'esame (scritte e/o orali).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO - MOD. 1 (modulo di CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO) [url](#)

CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO - MOD. 2 (modulo di CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO) [url](#)

CHIMICA E RESTAURO DEL MATERIALE CARTACEO [url](#)

CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 1 (modulo di CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI) [url](#)

CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 2 (modulo di CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI) [url](#)

LABORATORIO DI DIAGNOSTICA APPLICATA AD OPERE PITTORICHE [url](#)

LABORATORIO DI SCIENZE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 1 (modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE) [url](#)

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 2 (*modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)  
 LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 3 (*modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE*) [url](#)  
 POLIMERI PER APPLICAZIONI NELL'AMBITO DEI BENI CULTURALI E LABORATORIO [url](#)  
 SCIENZA E TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI [url](#)  
 SCIENZE DEI BENI CULTURALI [url](#)  
 SCIENZE DEI BENI CULTURALI 2 CON LABORATORIO [url](#)  
 TECNOLOGIE DELLE FORMULAZIONI PER I BENI CULTURALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I laureati e laureate saranno in grado di gestire ed organizzare le diverse informazioni derivanti dall'approccio scientifico e storico-artistico del percorso formativo, al fine di valutare criticamente tutti gli aspetti che consentono di identificare le problematiche coinvolte nello studio di un bene e di definire un adeguato intervento di conservazione, tenendo presente il suo contesto storico, sociale ed economico.</p> <p>Le fasi sperimentali del percorso formativo e la prova finale, nelle quali è indispensabile coordinare le conoscenze acquisite per definire il progetto diagnostico e d'intervento, contribuiranno in modo significativo allo sviluppo di autonomia di giudizio e di senso critico. Tali capacità saranno valutate attraverso elaborati scritti relativi alle esperienze di laboratorio ed al tirocinio. La presentazione di un elaborato in forma estesa che riporti non solo la parte sperimentale e i risultati ottenuti, ma anche la progettazione stessa della ricerca nonché i possibili ed ulteriori sviluppi del lavoro, sarà parte integrante della prova finale e contribuirà a verificare le capacità di autonomia di giudizio acquisite.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il carattere interdisciplinare del corso ed il costante confronto con le diverse professionalità coinvolte nella conservazione dei Beni Culturali facilitano la capacità dei laureati e laureate di comunicare sia in ambito scientifico che in ambito umanistico. Inoltre, la necessità di operare in collaborazione con altri specialisti del settore svilupperà la capacità comunicativa anche in ambiti diversi da quelli più propriamente tecnici e scientifici.</p> <p>Durante le diverse attività didattiche sarà posta particolare attenzione ad un corretto uso del linguaggio per una efficace comunicazione. Le prove di esame saranno svolte con modalità differenti al fine di verificare l'acquisizione di tutte le forme comunicative. In particolare, nelle esercitazioni pratiche si potrà chiedere di preparare una relazione presentando opportunamente le problematiche e il loro contesto generale, le metodologie seguite e i risultati sperimentali ottenuti accompagnandoli da una breve discussione critica. E' inoltre previsto, durante il periodo di tirocinio, che lo/a studente/essa svolga attività seminariali che lo/a mettano in condizione di acquisire una maggior facilità di interagire con una platea di ascoltatori.</p>	

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>La formazione multidisciplinare nei diversi settori coinvolti nella conservazione dei beni culturali che caratterizza questo corso di laurea, fornirà ai laureati e laureate gli strumenti necessari per affrontare e risolvere in maniera autonoma le diverse problematiche che si presentano nel mondo del lavoro. Inoltre saranno preparati per proseguire gli studi in percorsi formativi di livello superiore.</p> <p>La capacità di apprendimento viene costantemente monitorata attraverso attività nelle quali vengono sottoposti numerosi casi reali di studio e d'intervento su manufatti. Durante il tirocinio, il laboratorio interdisciplinare e la prova finale si verifica ulteriormente il livello di apprendimento raggiunto.</p>	
----------------------------------	---	--



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

07/02/2025

A completamento del percorso formativo sono previste attività affini integrative che potranno essere scelte autonomamente dagli studenti e studentesse in base alle proprie attitudini ed interessi , rendendo il percorso flessibile. Tali attività permetteranno:

- di acquisire competenze in ambito economico e legislativo con particolare riferimento agli aspetti economici della produzione e del consumo dei beni artistici e culturali e delle relative politiche e agli aspetti giuridici della materia, attinenti alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio.
  - di integrare competenze avanzate teorico-metodologiche delle tecniche artistiche applicate alla conservazione ed il restauro dei beni artistici.
  - di integrare competenze avanzate delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi; competenze legate allo sviluppo di prodotti chimici, di materiali e di processi con particolare attenzione alla promozione delle conoscenze chimiche e tecnologiche per la caratterizzazione, conservazione, restauro e recupero dei beni culturali.
- Verranno inoltre erogate attività nell'ambito della storia, della conservazione e della valorizzazione dei beni architettonici.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

07/02/2025

La prova finale consiste nello sviluppo di un breve lavoro di ricerca nel settore della conservazione e della diagnostica dei Beni Culturali, che può essere applicativo o teorico, o anche di carattere compilativo. La tematica della prova finale può essere a completamento del periodo di tirocinio svolto presso enti esterni convenzionati con l'ateneo. La prova finale viene presentata con un elaborato scritto.



23/04/2025

La Prova finale consiste nella stesura di un elaborato in forma scritta sulle attività svolte sperimentalmente in laboratorio (sia internamente all'ateneo che esternamente in enti convenzionati) o su analisi e discussione di dati presenti in letteratura riguardante argomenti di diagnostica e/o conservazione dei beni culturali. Tale attività sarà svolta dal/la laureando/sotto la guida del/i relatore/i e correlatore/i. Sono ammessi relatori esterni, purché affiancati, in veste di correlatore o relatore, da un/a docente del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali.

Link: <https://www.unive.it/cdl/ctr60> ( > Laurearsi )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Corso di studio > Studiare > Piano di studio

Link: <https://www.unive.it/cdl/ctr60>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unive.it/data/it/9271/insegnamenti-e-orari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unive.it/web/it/9269/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unive.it/web/it/9265/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/09	Anno di	ARCHEOLOGIA, PAESAGGIO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI <a href="#">link</a>	CALAON DIEGO	PA	6	30	

		corso 1						
2.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO <a href="#">link</a>			12		
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO- MOD. 1 ( <i>modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	MORETTI ELISA	PA	6	60	
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO- MOD. 2 ( <i>modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	VISENTIN FABIANO	PA	6	48	
5.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA E LABORATORIO <a href="#">link</a>	ARICO' FABIO	PO	6	60	
6.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA <a href="#">link</a>	SKRBIC TATJANA	RD	9	90	
7.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOLOGIA PER LO STUDIO DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>			6	48	
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA PER I BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	SCANTAMBURLO TERESA	RD	6	48	
9.	NN	Anno di corso 1	SICUREZZA E SALUTE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI RICERCA <a href="#">link</a>	MENEGAZZO FEDERICA	PA	1	16	
10.	NN	Anno di corso 1	SICUREZZA E SALUTE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI RICERCA <a href="#">link</a>	MENEGAZZO FEDERICA	PA	1	16	
11.	L- ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE <a href="#">link</a>	ZAVATTA GIULIO	PA	6	30	
12.	M- STO/08	Anno di	ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA <a href="#">link</a>	LANZINI MARCO	RD	6	30	

		corso 2						
13.	BIO/19	Anno di corso 2	BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>			6		
14.	BIO/19	Anno di corso 2	BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 1 ( <i>modulo di BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI</i> ) <a href="#">link</a>			6	30	
15.	CHIM/01	Anno di corso 2	CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO <a href="#">link</a>			12		
16.	CHIM/01	Anno di corso 2	CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO - MOD. 1 ( <i>modulo di CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	BALDO MARIA ANTONIETTA	PA	6	60	
17.	CHIM/01	Anno di corso 2	CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO - MOD. 2 ( <i>modulo di CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	POLO FEDERICO	PA	6	60	
18.	CHIM/03	Anno di corso 2	CHIMICA E RESTAURO DEL MATERIALE CARTACEO <a href="#">link</a>			6	30	
19.	SECS- P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA PER I BENI CULTURALI <a href="#">link</a>			6	30	
20.	BIO/19	Anno di corso 2	LABORATORIO DI BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 2 ( <i>modulo di BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI</i> ) <a href="#">link</a>			0	18	
21.	CHIM/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIAGNOSTICA APPLICATA AD OPERE PITTORICHE <a href="#">link</a>	IZZO FRANCESCA CATERINA	PA	6	30	
22.	CHIM/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCIENZE DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	ZENDRI ELISABETTA	PO	6	60	

23.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE <a href="#">link</a>				6		
24.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 1 ( <i>modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE</i> ) <a href="#">link</a>	MENEGAZZO FEDERICA	PA	2	20		
25.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 2 ( <i>modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE</i> ) <a href="#">link</a>	BALLIANA ELEONORA	RU	2	20		
26.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 3 ( <i>modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE</i> ) <a href="#">link</a>			2	20		
27.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO <a href="#">link</a>				12		
28.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO - MOD. 1 ( <i>modulo di MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO</i> ) <a href="#">link</a>	VENTRA STEFANIA	PA	6	30		
29.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO - MOD. 2 ( <i>modulo di MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO</i> ) <a href="#">link</a>	VENTRA STEFANIA	PA	6	30		
30.	CHIM/04	Anno di corso 2	POLIMERI PER APPLICAZIONI NELL'AMBITO DEI BENI CULTURALI E LABORATORIO <a href="#">link</a>	MENEGAZZO FEDERICA	PA	6	60		
31.	ICAR/18	Anno di corso 2	SCIENZA E TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI <a href="#">link</a>			6	30		
32.	CHIM/12	Anno di corso 2	SCIENZE DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	POJANA GIULIO	PA	6	48		
33.	CHIM/04	Anno di corso 2	TECNOLOGIE DELLE FORMULAZIONI PER I BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	VAVASORI ANDREA	PA	6	30		
34.	CHIM/02	Anno di	CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>				12		

		corso						
		3						
35.	CHIM/02	Anno di corso 3	CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 1 (modulo di CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI) <a href="#">link</a>	D'AVINO GABRIELE	PA	6	48	
36.	CHIM/02	Anno di corso 3	CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 2 (modulo di CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI) <a href="#">link</a>	STOPPA PAOLO	PA	6	48	
37.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI <a href="#">link</a>			6	30	
38.	CHIM/12	Anno di corso 3	SCIENZE DEI BENI CULTURALI 2 CON LABORATORIO <a href="#">link</a>	ZENDRI ELISABETTA	PO	9	78	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.unive.it/bas>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.unive.it/bas>

02/01/2025

Il Settore Orientamento e Tutorato dell'Università Ca' Foscari Venezia, attraverso colloqui individuali e di gruppo nonché mediante l'organizzazione di eventi e iniziative quali ad esempio l'Open Day di Ateneo e la partecipazione a manifestazioni e fiere dedicate all'orientamento, assolve in maniera completa ad un'azione informativa a sostegno delle scelte che si compiono lungo l'intero processo di formazione, consentendo ai futuri studenti/studentesse di acquisire quelle informazioni ad ampio spettro, imprescindibili per decodificare le esperienze formative ed esercitare la propria scelta con consapevolezza. Tutte le attività di orientamento in ingresso scaturiscono dalla piena collaborazione tra gli orientatori, docenti dell'Ateneo e insegnanti delle scuole secondarie superiori. L'utilizzo di supporti multimediali e social network valorizza inoltre le diverse proposte di attività di orientamento, rendendole accessibili ad un più vasto pubblico costituito da studenti, docenti e famiglie di diverse regioni italiane. Per accompagnare gli studenti e le studentesse nel passaggio dalla scuola superiore all'università, il Settore Orientamento e Tutorato organizza durante tutto l'anno eventi in presenza e online di presentazione dell'Università Ca' Foscari Venezia, iniziative di conoscenza della città di Venezia e momenti di incontro e confronto con professionisti.

Il Settore Orientamento e Tutorato offre inoltre ai futuri studenti, molteplici iniziative volte allo sviluppo delle loro competenze trasversali, comunicative, meta cognitive, meta emozionali e life skill.

In particolare il Settore Orientamento e Tutorato di Ateneo offre le seguenti attività anche in modalità online:

1. Colloqui individuali di orientamento informativo: gli operatori dell'Orientamento e i Tutor di Ateneo, sono a disposizione per illustrare l'offerta formativa (corsi di laurea triennale e magistrale), le modalità di accesso e i servizi per gli studenti dell'Università Ca' Foscari;
2. Colloqui di orientamento formativo servizio "Fai la Scelta Giusta": Lo sportello "Fai la scelta giusta" è rivolto a coloro che hanno in progetto un percorso universitario e vogliono acquisire chiarezza rispetto alla scelta da compiere attraverso una serie di spunti di riflessione e di confronto, guidati da un'esperta psicologa;
3. PCTO Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento: percorsi di apprendimento in contesto lavorativo universitario e moduli in preparazione alle professioni gestiti dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo rivolti a studenti e studentesse degli istituti. I percorsi possono essere seguiti anche da remoto. Inoltre sono messi a disposizione dei materiali multimediali e MOOC introduttivi di alcune discipline;
4. Mini-lezioni orientative: mini-lezioni esemplificative delle discipline insegnate in Ateneo che consentono di vivere un'anteprima degli argomenti trattati a lezione, delle metodologie didattiche e delle dinamiche delle lezioni universitarie;
5. Open Day: manifestazione annuale organizzata in Ateneo che assicura agli studenti l'opportunità di acquisire informazioni sui corsi di studio e sulle opportunità occupazionali;
6. Fiere e manifestazioni: appuntamenti che si svolgono durante il corso dell'anno e che assicurano agli studenti e alle studentesse provenienti da diverse regioni di incontrare presso lo stand, reale o virtuale, gli operatori/operatrici dell'Orientamento e i/le Tutor di Ateneo per approfondire la conoscenza dell'Università Ca' Foscari Venezia;
7. Incontri di Orientamento presso le Scuole: incontri pensati per far conoscere agli studenti e alle studentesse cosa si studia a Ca' Foscari e le opportunità per un percorso di studio internazionale ed innovativo. Durante gli incontri gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di approfondire la conoscenza del sistema universitario, raccogliere informazioni sui corsi di laurea proposti dall'Ateneo, sulle modalità di accesso ai corsi di laurea e sui diversi servizi e opportunità a disposizione della componente studentesca cafoscarina;
8. Attività di informazione attraverso i canali social: azioni informative e divulgative attraverso dirette e Q&A sui canali social del Settore;
9. Attività di orientamento nell'ambito del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola - università" PNNR: Come previsto dal Decreto Ministeriale 934 del 2022 che disciplina le modalità di attuazione di corsi di orientamento destinati agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori italiani, il Settore Orientamento e Tutorato collabora con le scuole per offrire corsi di orientamento di 15 ore per favorire l'accesso degli studenti e delle studentesse ai livelli di istruzione accademica attraverso azioni di orientamento che guidino ad una scelta consapevole ed informata del futuro percorso di studi.

## Contatti

Settore Orientamento e Tutorato

Ufficio Orientamento, Tutorato e Servizi di Campus

Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, Venezia

Delegato della Rettrice all' Orientamento e Tutorato: Prof. Andrea Marin [www.unive.it/orientamento](http://www.unive.it/orientamento)

E-mail: [orienta@unive.it](mailto:orienta@unive.it)

[www.facebook.com/cafoscariorienta](https://www.facebook.com/cafoscariorienta)

[www.instagram.com/cafoscariorienta](https://www.instagram.com/cafoscariorienta)

Tel: +39 041 234 7575 / 7516/ 7936/ 7540

Fax 041 234 7946

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unive.it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, l'Università Ca' Foscari Venezia assicura un servizio di Tutorato finalizzato a guidare e assistere i propri studenti/studentesse nell'arco dell'intero percorso formativo rispondendo alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie. Il servizio si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. A tal fine sono state individuate diverse forme di tutorato:

- a) Tutorato Didattico: inteso come assistenza didattica assicurata dai/dalle docenti al fine di migliorare il livello dell'apprendimento;
- b) Tutorato alla pari di Ateneo: inteso come servizio svolto da studenti/studentesse selezionati e formati per ricoprire il ruolo di tutor nei seguenti ambiti:
- Tutorato Informativo di Ateneo: servizio informativo che fornisce assistenza in particolar modo alle nuove matricole in merito a tutti gli aspetti amministrativi (piani di studio, esami...). Tale servizio è fornito anche a studenti/studentesse internazionali e part-time;
  - Tutorato Specialistico e Didattico: servizio di supporto didattico consistente in attività didattico integrative propedeutiche e di recupero (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori) anche a sostegno di aree disciplinari nelle quali si registrano carenze formative di base da parte degli studenti/studentesse. Tale tutorato viene svolto da studenti e studentesse iscritti ai corsi di dottorato e ai corsi di laurea magistrale.

L'Ateneo offre inoltre un Servizio di counseling "Spazio Ascolto" per gli studenti e le studentesse di Ca' Foscari che stanno vivendo un momento di difficoltà.

Il Settore Orientamento e Tutorato offre inoltre supporto attraverso attività seminariali e workshop di gruppo e attraverso materiali online per migliorare il metodo di studio ed elaborare la tesi finale.

Per informazioni consultare la pagina web: [www.unive.it/tutorato](http://www.unive.it/tutorato)

## Contatti

Settore Orientamento e Tutorato

Ufficio Orientamento, Tutorato e Servizi di Campus

Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, Venezia

Delegato della Rettrice all' Orientamento e Tutorato: Prof. Andrea Marin

Tel. 041 234 7575/7503

Fax 041 234 7946  
Email [tutorato@unive.it](mailto:tutorato@unive.it)

È inoltre anche presente un servizio di tutorato alla pari che svolge un'attività di supporto agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA, contribuendo ad eliminare o ridurre gli ostacoli che questi ultimi possono incontrare nella realizzazione del percorso formativo prescelto. Le attività mirano a favorire l'autonomia degli studenti e l'inclusione nella vita universitaria.

Per conoscere i servizi offerti dal Settore Inclusione di Ateneo è possibile consultare la pagina dedicata [www.unive.it/inclusione](http://www.unive.it/inclusione).

Contatti Inclusione

Tel. 041 234 7575/7961  
Email [inclusione@unive.it](mailto:inclusione@unive.it)

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <http://www.unive.it/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

I Settori Tirocini Italia e Tirocini Estero si occupano della promozione e dell'avvio dei tirocini in Italia e all'estero, anche in collaborazione con i Servizi di Campus di Ateneo, per tutti gli studenti, neo-laureati e neo-dottori di ricerca entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo, per tutte le aree disciplinari che caratterizzano l'Ateneo. I Settori pubblicano le offerte di stage da parte delle aziende nelle bacheche dedicate, all'interno dell'Area Riservata del sito web di ateneo, per opportunità in Italia e all'estero. Gli studenti e i neolaureati possono inoltre individuare autonomamente un ente ospitante in cui svolgere lo stage, consultando l'elenco delle aziende convenzionate con l'Ateneo in base alla zona geografica, o proponendo personalmente delle realtà in cui vivere questa esperienza di formazione on the job.

Attualmente i Settori collaborano con oltre 12.000 aziende in Italia e nel mondo e pubblicano annualmente circa 3.600 offerte di stage in Italia e all'estero per studenti e neo-laureati.

L'offerta di placement è molto varia ed in linea con i corsi di studio, per garantire un dialogo diretto con il mercato del lavoro ed offrire placement in svariate aree professionali. Da recenti dati statistici, emerge che circa il 45% dei training si svolge in ambito economico e manageriale (in particolare aziende multinazionali, piccole-medie imprese, Camere di Commercio), il 25% in ambito linguistico (scuole di lingua e istituti comprensivi, agenzie di viaggio e tour operator, aziende, sedi diplomatiche), il 20% in ambito umanistico (musei, gallerie d'arte, ONG, amministrazioni pubbliche), il 10% in ambito scientifico-informatico (start-up, centri di ricerca, laboratori, aziende).

I Settori si occupano inoltre della promozione di tirocini legati a progetti realizzati in collaborazione con Enti, Istituzioni e Associazioni di categoria regionali, nazionali ed internazionali per potenziare l'integrazione tra Università e mondo del lavoro.

I progetti di tirocinio in ambito internazionale sono una delle eccellenze di Ca' Foscari: negli anni, infatti, sono state sviluppate importanti relazioni in tutto il mondo non solo con aziende, ma anche con ambasciate ed enti diplomatici, centri culturali, ONG e Camere di Commercio che ci consentono di promuovere gli stage all'estero sia nell'ambito di specifici programmi mobilità (Erasmus+ per tirocini in Europa e MAECI - MUR - Fondazione CRUI) sia con progetti propri dell'Ateneo che, a seconda dei casi, possono prevedere un sostegno di tipo economico per favorire il maggior numero possibile di studenti e laureati che vogliono cogliere questa opportunità.

A seguito della situazione causata dalla pandemia, è cambiato il mondo del lavoro internazionale, per cui l'Ateneo ha risposto riprogettando i programmi di tirocinio, in accordo con gli enti ospitanti. I tirocini continuano ad essere possibili con modalità da remoto, blended e in presenza in diversi ambiti lavorativi. In particolare questi i progetti più importanti lanciati da Ca' Foscari:

02/01/2025

- Erasmus+ per tirocinio: forte della propria expertise progettuale pluriennale, Ca' Foscari partecipa al programma comunitario attraverso due progetti di mobilità. I tirocinanti (studenti e neolaureati) hanno la possibilità di svolgere uno stage retribuito in presenza (è consentita anche la modalità mista/blended ma la parte da remoto non è finanziata) presso varie tipologie di enti in Unione Europea, migliorando il proprio profilo professionale e le conoscenze linguistiche.
- Programma Colgate: il progetto consente di svolgere un tirocinio per attività di supporto all'insegnamento della lingua e della cultura italiana presso Colgate University (Stato di New York), della durata di un anno accademico.
- Programma Co.AS.IT.: il progetto consente di svolgere un tirocinio post-laurea per attività di supporto all'insegnamento della lingua e della cultura italiana presso le scuole elementari e medie negli Stati di Victoria e New South Wales in Australia.
- Progetto Worldwide Internships: il progetto offre la possibilità di svolgere un tirocinio retribuito (in presenza) agli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale per sviluppare specifiche competenze professionali e trasversali, mettendo in pratica quanto appreso durante gli studi universitari. Le mansioni possono svolgersi presso varie tipologie di enti, collocati al di fuori dell'Unione Europea, al fine di costruire un proprio progetto professionale che rappresenti un primo ingresso nel modo del lavoro internazionale.
- Progetto Global Internships Programme: il progetto offre la possibilità di svolgere un tirocinio retribuito (in presenza) ai neolaureati dei corsi di laurea e laurea magistrale per sviluppare specifiche competenze professionali e trasversali, entrando nel mercato del lavoro internazionale con un solido background accademico. I placement possono svolgersi presso varie tipologie di enti, collocati al di fuori dell'Unione Europea.

Oltre ai progetti di tirocinio internazionale, gli studenti hanno la possibilità di partecipare ogni anno al Venice Universities' Model European Union, ovvero una simulazione sull'Unione Europea, che si tiene alla Venice International University. In quanto simulazione della procedura legislativa dell'Unione europea, i partecipanti ricoprono i ruoli dei membri del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, seguendo specifiche rules of procedures con cui vengono adottate le direttive e i regolamenti europei, sviluppando specifiche competenze e conoscenze legate alla diplomazia e alle relazioni internazionali.

In un'ottica internazionale, è proseguito il ciclo di webinar denominato "Focus on", al fine di presentare i Paesi maggiormente richiesti per i tirocini, fornendo così agli studenti un'opportunità di orientamento rispetto alla scelta del paese in cui svolgere lo stage. Gli appuntamenti sono organizzati in collaborazione con gli organismi partner (ad es. Camere di Commercio italiane all'estero, aziende, etc.) con lo scopo di presentare l'ente (attività, progetti, politiche di recruiting), le opportunità di stage ed illustrare il «sistema Paese» da un punto di vista economico, socio-politico, culturale, fornendo informazioni sui visti, gli sbocchi occupazionali, etc.

Dal 2020 i Settori Tirocini Italia e Estero lanciano il progetto Roadmap "Pronti, Stage, VIA!", un ciclo di video incontri da remoto declinato in appuntamenti suddivisi per ambiti disciplinari di afferenza degli studenti volti a far conoscere il valore aggiunto che il tirocinio, in Italia e all'Estero, porta alla propria esperienza universitaria: lasciando un ampio spazio al confronto con i ragazzi al termine della presentazione per dubbi e domande tecniche, vengono fornite indicazioni pratiche su come scegliere il tirocinio, quali opportunità può offrire, come entrare in contatto con le aziende e gli enti presentandosi al meglio, e come trasformarlo in un'esperienza fondamentale per la propria futura collocazione professionale.

Gli studenti e i neo laureati, una volta individuata la struttura ospitante per il tirocinio, si rivolgono al personale del Career Service e/o dei Servizi di Campus di Ateneo, che li assiste per l'avvio e la stesura dei documenti necessari, durante lo svolgimento del tirocinio, attraverso un monitoraggio sull'andamento delle attività previste e in fase di chiusura del tirocinio.

<http://www.unive.it/stageitalia>

[www.unive.it/stage-estero](http://www.unive.it/stage-estero)

ADISS – Ufficio Career Service

Settori Tirocini Italia e Tirocini Estero

Descrizione link: ADISS – Ufficio Career Service

Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Servizi offerti dall'Ufficio Relazioni Internazionali:

Programma Erasmus+ KA 103 / KA131

Il Programma Erasmus+ per Studio, attraverso l'Azione Chiave KA103 (Programma 2014-20) e KA 131 (Programma 2021-27), offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 2 a 12 mesi) presso una delle università partner (<http://www.unive.it/erasmus-studio>), che appartengano a un paese partecipante al Programma e che abbiano firmato un accordo inter-istituzionale con Ca' Foscari.

Gli studenti Erasmus possono ricevere un contributo comunitario ad hoc, seguire corsi universitari e usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza dover pagare tasse aggiuntive, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti formativi all'interno della loro carriera.

Il Programma Erasmus+ per Studio consente di vivere esperienze culturali all'estero, conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e incontrare giovani di altri paesi, partecipando attivamente alla costruzione di un'Europa sempre più unita. È possibile reperire i dettagli e la normativa del Programma Erasmus+ per Studio sul sito web dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (<http://www.erasmusplus.it/>).

Programma Erasmus+ KA 107 / KA 171 - International Credit Mobility

International Credit Mobility (ICM) è l'Azione Chiave KA107 del Programma Erasmus+ (Programma 2014-20) e KA 171 (Programma 2021-27), che permette la realizzazione di progetti di mobilità per studio e tirocinio fuori dall'UE, coerentemente con le strategie di internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore.

L'Università Ca' Foscari mette a disposizione dei propri studenti le borse di mobilità offerte dal Programma Erasmus+ finanziate dall'Unione Europea. L'obiettivo è promuovere la mobilità internazionale degli studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo da e verso destinazioni extra UE ("partner countries").

Destinazioni, numero di posti, cicli di studio e aree disciplinari ammissibili variano da Paese a Paese e sono specificati nel bando per le mobilità in uscita, pubblicato indicativamente nel mese di dicembre di ogni anno (e rivolto a studenti, docenti e PTA dell'Ateneo).

Progettazione Europea

Il Settore Progetti dell'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce consulenza ai docenti cafoscarini interessati a partecipare a progetti di cooperazione internazionale a valere sulle altre azioni e sotto-azioni del Programma Erasmus+, per le quali l'Ateneo partecipa in qualità di partner o di coordinatore: Erasmus+ KA1 (ICM e consorzi di mobilità), Erasmus+ KA2 (Erasmus Mundus Joint Masters e Erasmus Mundus Design Measures, Capacity Building for Higher Education,

Partnerships for Cooperation, ecc.), Erasmus+ KA3, Azioni "Jean Monnet".

Il Settore Progetti fornisce supporto durante la fase di redazione del progetto e presentazione della candidatura, in collaborazione con i Dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti.

Interagisce poi con gli stessi Dipartimenti durante la fase di gestione dei progetti vinti, qualora emergano dubbi o problematiche puntuali riguardo l'applicazione delle specifiche regole Erasmus+.

#### Alleanza EUTOPIA

In seguito all'adesione, a settembre 2021, all'Alleanza "EUTOPIA" (nell'ambito delle "European Universities Initiative", inquadrato nell'Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+), e dell'approvazione e finanziamento del progetto EUTOPIA MORE, il Settore Progetti affianca il direttore dell'Ufficio nella gestione amministrativa e progettuale riferita al progetto, e nel coordinamento delle attività centralizzate riferite all'Alleanza presso Ca' Foscari, aperte a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

#### Programma Overseas

Attraverso il Programma "Overseas", Ca' Foscari mantiene Accordi di Cooperazione Scientifica e Culturale con università e istituzioni extraeuropee (<http://www.unive.it/overseas>) situate in Paesi differenti, con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di studio, ricerca e formazione e di incentivare la mobilità di studenti, ricercatori e docenti. Gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso una delle università partner, dove sono generalmente esonerati dal pagamento di contribuzione studentesca aggiuntiva, e hanno la possibilità di frequentare corsi, sostenere esami e svolgere ricerca per tesi di laurea.

#### SEMP - Swiss European Mobility Programme

Ca' Foscari ha attivato accordi bilaterali con alcune università svizzere ([www.unive.it/semp](http://www.unive.it/semp)), con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di studio, ricerca e formazione e di incentivare la mobilità dei propri studenti.

Tali accordi consentono agli studenti dell'Ateneo di realizzare un'esperienza formativa in regime di scambio con l'università elvetica partner. Gli studenti selezionati potranno beneficiare di contributi economici mensili erogati dall'Agenzia Nazionale Svizzera.

Gli studenti, senza dover pagare tasse aggiuntive, hanno la possibilità di frequentare corsi e sostenere esami presso qualificate università svizzere. Tali esami, se preventivamente concordati con i docenti di Ca' Foscari tramite compilazione del Learning Agreement, sono poi riconosciuti e verbalizzati nella carriera universitaria dello studente.

#### Programma Visiting Students

La formazione internazionale degli studenti è promossa anche tramite la formula del Visiting Student, che consiste nello svolgimento di un periodo di studi all'estero al di fuori dei programmi di mobilità più strutturati (<http://www.unive.it/pag/11684/>). Lo studente sceglie in autonomia l'ateneo (europeo o extra-UE) in cui svolgere la mobilità, sostenendo eventuali spese richieste dall'istituzione ospitante. È possibile studiare all'estero come Visiting Student per un periodo massimo di un anno accademico e ottenere il riconoscimento fino ad un massimo di 60 crediti universitari.

#### Programmi di Double and Joint Degree

Ca' Foscari attiva accordi specifici per offrire Corsi di Studio a curriculum integrato che prevedono un percorso formativo co-progettato con Atenei stranieri e periodi di mobilità per studenti.

Terminato il percorso di studi e dopo la prova finale vengono rilasciati i due o più titoli nazionali delle Università partner (titolo doppio o multiplo) oppure un unico titolo riconosciuto e validato da tutti gli Atenei coinvolti (titolo congiunto). Questo tipo di percorso accademico prevede sempre un periodo di mobilità obbligatoria presso le istituzioni partner.

#### Orientamento in ingresso per studenti internazionali

Il Settore Promozione e Reclutamento offre ai prospective students internazionali delle opportunità per conoscere meglio l'offerta formativa dell'università, in particolare lauree triennali e magistrali erogate in lingua inglese. Il settore fornisce anche strumenti e servizi che aiutano questi studenti a esplorare nel senso più ampio l'esperienza di studio a Ca' Foscari e a Venezia.

In particolare il Settore Promozione e Reclutamento di Ateneo offre i seguenti servizi:

1. International Open Days: questo evento annuale si svolge online e fornisce ai prospective students internazionali l'opportunità di acquisire informazioni sui corsi di laurea e laurea magistrale erogati in lingua inglese grazie a webinar offerti da docenti e studenti. L'evento mette in risalto anche i servizi e le opportunità messi a disposizione della comunità studentesca cafoscarina.
2. Fiere e manifestazioni internazionali: nell'arco dell'anno lo staff del Settore Promozione e Reclutamento partecipa a fiere

universitarie internazionali, sia in presenza sia online, in modo da offrire ai prospective students internazionali la possibilità di parlare con loro in modalità one-on-one.

3. [www.apply.unive.it](http://www.apply.unive.it): in collaborazione con il Settore Accoglienza dell'Ufficio Relazioni Internazionali, il Settore Promozione e Reclutamento gestisce questa piattaforma online che ha la doppia funzione di informare i prospective students internazionali riguardo l'offerta formativa ed i servizi e le opportunità offerte da Ca' Foscari e gestire la valutazione delle loro domande di ammissione completamente online.

4. Chat with a Ca' Foscari Student: questo servizio permette ai prospective students internazionali di prenotare una videochiamata di venti minuti con un attuale studente. Lo scopo del servizio è di permettere una comunicazione più informale e tra pari.

5. Buddy Programme: questo progetto permette alle nuove matricole internazionali di appoggiarsi a studenti già iscritti che si offrono come "Buddy". I Buddy offrono assistenza nella fase di arrivo e durante i primi mesi di studio degli studenti internazionali, aiutando con le procedure amministrative e l'avvio della vita studentesca.

6. International Welcome Week: questa iniziativa facilita l'inserimento sociale nella comunità cafoscarina delle nuove matricole internazionali. Consiste in attività di apprendimento nonché ludiche che incoraggiano la creazione di legami di amicizia e reti di conoscenze.

Organizzazione dell'Ufficio Relazioni internazionali:

1. Settore Mobilità (accordi di scambio Erasmus+, Overseas e Swiss European Mobility Programme, gestione mobilità europea ed extraeuropea studenti, docenti e personale tecnico amministrativo outgoing)

2. Settore Promozione e Reclutamento (reclutamento studenti internazionali: attività di promozione dell'Ateneo all'estero; portali web internazionali per la promozione dell'offerta formativa; customer satisfaction studenti internazionali; partecipazione a fiere e saloni della promozione universitaria, anche in collaborazione con consolati, ambasciate, istituti italiani di Cultura, camere di commercio; presidio informativo; informazione e consulenza ai prospective students; valutazione e riconoscimento titoli internazionali - orientamento in ingresso per studenti internazionali.)

3. Settore Accoglienza (ammissione e immatricolazione ai corsi L/LM degli studenti internazionali, cioè con titolo d'accesso estero: verifica dei requisiti di accesso; immatricolazione; rapporti con le Ambasciate/Consolati; gestione Double and Joint Degrees - DJD: bandi; borse/contributi; mobilità Incoming e Outgoing; Invio documentazione a università partners; mobilità Incoming studenti, docenti e PTA; supporto procedure immigrazione)

4. Settore Progetti (consulenza su progetti di cooperazione internazionale del Programma Erasmus+ KA1, KA2, KA3, supporto durante la fase di redazione del progetto e presentazione della candidatura, in collaborazione con i Dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti).

Descrizione link: Ca' Foscari Internazionale

Link inserito: <http://www.unive.it/pag/11620>

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Career Service dell'Università Ca' Foscari Venezia è un sistema integrato di attività, servizi di consulenza e orientamento, che punta a favorire l'occupabilità dei laureati e a rispondere in modo efficace alle esigenze di recruiting ed employer branding delle aziende italiane e internazionali.

Opera a livello centrale rispetto all'Ateneo e declina le proprie attività in base alle aree disciplinari che contraddistinguono l'offerta formativa di Ca' Foscari.

In particolare, i servizi offerti a laureandi e neolaureati sono finalizzati a:

- accompagnarli nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il proprio percorso di studio e in relazione all'evoluzione del mondo produttivo;

16/04/2025

- supportarli nella ricerca attiva di stage e lavoro;
- fornire strategie operative per consentire di concretizzare gli obiettivi personali e professionali;
- favorire l'integrazione tra università e mondo del lavoro e creare momenti di incontro diretto con i professionisti e i recruiter.

Le azioni di orientamento si realizzano in una prima fase attraverso lo sportello del Career Desk, curato da professionisti che forniscono consulenza individuale per l'elaborazione del progetto professionale, la redazione del CV e della lettera di accompagnamento. L'obiettivo è quello di supportare gli studenti e i laureati nell'individuare i canali di ricerca di lavoro più efficaci a seguito di una riflessione approfondita sulle proprie attitudini, motivazioni e competenze. Lo sportello è aperto anche agli studenti internazionali e i colloqui avvengono in lingua inglese.

Un secondo livello di azioni si concretizza attraverso l'organizzazione di laboratori dedicati all'orientamento al lavoro nazionale e internazionale, all'autoimprenditorialità, e di workshop di presentazione delle realtà occupazionali e delle figure professionali emergenti con il coinvolgimento di esperti del settore. I colloqui di orientamento e le attività laboratoriali e seminariali vengono svolte in presenza o da remoto.

Il Career Service a Ca' Foscari utilizza inoltre strumenti e modalità innovative per promuovere i temi dell'orientamento al lavoro quali: la guida Mi metto al lavoro. Strumenti utili per un buon inizio, le oltre 200 schede on line della Guida alle Professioni, le brochure 10 passi per prepararsi al mondo del lavoro e lo strumento Soft Skills in luce un percorso guidato che permette in autonomia di prendere consapevolezza delle proprie soft skills per valorizzarle nel CV e nel colloquio di lavoro. Inoltre è attiva una nuova Piattaforma web che supporta studenti e neo laureati nel processo di accompagnamento per l'inserimento nel mondo del lavoro (moduli-video formativi, modelli e format di CV e lettera di presentazione, preparazione al colloquio, modalità e strumenti di ricerca attiva del lavoro, proposti sia in lingua italiana sia in lingua inglese). Nel 2019 è stato inoltre avviato un progetto di mentoring nazionale e internazionale dal titolo "COLTIVIAMOCI" per promuovere role model di successo con cui gli studenti cafoscarini si possono confrontare in più appuntamenti, preceduti da momenti di formazione dedicati.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si declina invece attraverso tre bacheche on line, accessibili in Area Riservata del sito di ateneo e dedicate alla pubblicazione di job vacation da parte delle aziende per opportunità di inserimento in Italia e all'estero, per profili anche con più di uno o tre anni di esperienza e per l'accesso ai principali programmi di ricerca talenti. Gli studenti, fin dal momento della loro immatricolazione a Ca' Foscari, possono caricare il proprio CV nella banca dati "Il tuo CV per il placement", un'applicazione online che consente al Servizio di segnalare alle imprese il CV di studenti e laureati in linea con le loro ricerche per offerte di lavoro e stage a potenziale assunzione.

Il Career Service favorisce inoltre l'integrazione tra Università e mondo del lavoro organizzando nel corso dell'anno momenti di incontro con le imprese, dalle presentazioni aziendali in Ateneo, da remoto o Visite in Azienda, ai Career Day suddivisi per settori di business, ad eventi monobrand su specifici settori. Il Career Service di Ateneo favorisce l'integrazione tra l'università e il mondo del lavoro facilitando il matching fra domanda e offerta di lavoro e la ricerca di personale da parte delle aziende, un sistema integrato di servizi rivolti sia a laureandi/neolaureati sia alle imprese, nazionali e internazionali, per favorire l'occupabilità e rispondere in modo efficace alle esigenze di recruiting delle aziende. Studenti e studentesse, neolaureati e neolaureate cafoscarini possono sostenere colloqui conoscitivi e/o di selezione, acquisire informazioni sui profili professionali ricercati da imprese e/o enti italiani e internazionali, sulle competenze richieste, sulle possibilità di carriera e le modalità di selezione e assunzione.

Il Career Service di Ca' Foscari, in qualità di soggetto accreditato ai servizi per il lavoro sia a livello nazionale che regionale, fa parte della rete degli Youth Corner del Veneto dal 2014 nell'ambito dell'attuazione prima del Programma Garanzia Giovani e poi promuovendo importanti azioni di politica attiva attraverso progetti di orientamento e accompagnamento al lavoro, regionali e nazionali (Programma GOL – PNRR) e percorsi specialistici articolati in azioni di orientamento, formazione e tirocinio nell'ambito dell'FSE+ 2021-2027 in favore dei propri laureati per favorirne sempre più l'occupabilità con servizi personalizzati e in linea con i loro obiettivi professionali.

Nell'ambito del Career Service è stato istituito inoltre, a partire dal 2017, "LEI – Leadership, Energia, Imprenditorialità", il progetto dell'Università Ca' Foscari Venezia dedicato all'occupabilità delle giovani donne. Per la prima volta un Ateneo italiano istituisce una serie di attività e iniziative per promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro, attraverso laboratori dedicati allo sviluppo della leadership; talk con imprenditrici; laboratori di orientamento alle professioni emergenti con formatori professionisti; azioni per promuovere e sostenere l'orientamento verso le discipline STEM e le relative professioni; progetti di tirocinio in aree professionali in cui la presenza femminile è meno significativa. A partire da fine 2020 è stato inoltre ideato un magazine tutto dedicato alle tematiche dell'occupabilità femminile. La rivista racconta le attività promosse dal LEI, i progetti aziendali più innovativi a sostegno delle donne, i profili di professioniste di rilievo provenienti da diversi settori; sono inoltre previsti approfondimenti sull'occupabilità delle donne,

sulle soft skills per rafforzare la leadership femminile, sul ruolo della donna rispetto alla dimensione economica e sul tema dei diritti e dell'inclusività nel mondo del lavoro.

La rivista ha cadenza quadrimestrale ed è rivolta alla comunità cafoscarina, alle aziende e alle istituzioni del territorio.

Descrizione link: ADISS – Ufficio Career Service

Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

19/04/2016

Link inserito: <http://www.unive.it/studenti-iscritti>



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo ha avviato la prima esperienza in tema di raccolta ed utilizzo delle opinioni degli studenti e delle studentesse nel 1991, con una prima somministrazione di questionari agli studenti e alle studentesse frequentanti in aula della Facoltà di Economia. Dall'anno accademico 1995/1996 Ca' Foscari ha reso obbligatoria la distribuzione dei questionari per tutti gli insegnamenti e per tutti i corsi di studio. A partire dall'anno accademico 2011/2012 la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sui singoli insegnamenti avviene online ed è rivolta anche agli studenti e alle studentesse che si dichiarano non frequentanti.

Dall'anno accademico 2019/2020 il testo del questionario è stato modificato sulla base della proposta di 'Linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi' presentata da ANVUR nel 2019, prevedendo una scala di valutazione di 10 punti e l'integrazione del modello di testo proposto da ANVUR con alcune domande definite dall'Ateneo. Il questionario viene somministrato per i singoli moduli di insegnamento, per i laboratori e per le esercitazioni ed è compilabile in lingua italiana e in lingua inglese. La rilevazione distingue le opinioni degli studenti e delle studentesse differenziando le domande a seconda che lo studente o la studentessa dichiara di avere frequentato più o meno del 50% delle lezioni. Il questionario prevede, accanto alla valutazione di tipo quantitativo sui singoli aspetti considerati, anche dei campi in cui gli studenti e le studentesse possono inserire i loro commenti e suggerimenti.

I risultati delle indagini vengono utilizzati in diversi ambiti e occasioni della programmazione delle attività dell'Ateneo, come puntualmente specificato anche nelle relazioni annuali redatte dal Nucleo di Valutazione (<https://www.unive.it/nucleo>). In particolare, i risultati dei questionari forniscono indicazioni utili per apportare miglioramenti ai corsi e vengono utilizzati anche nell'ambito delle procedure di reclutamento e carriera dei/delle docenti. Si segnala l'utilizzo degli esiti dei questionari, a partire dall'anno 2023, anche per la stesura del "Documento di Analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti", prodotto annualmente dai Collegi Didattici dei corsi di studio.

Dall'anno accademico 2016/2017 è stata inoltre attivata una procedura interna automatica, gestita dal software Pentaho, che consente al/alla docente di visualizzare all'interno della propria area riservata nel sito di Ateneo gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti e delle studentesse dal momento in cui risultino completati almeno 5 questionari. Questo report, accessibile alla voce "Questionari valutazione didattica" presente nell'area riservata personale del/della docente, fornisce un tempestivo feedback su eventuali criticità segnalate dalla componente studentesca.

In aggiunta al questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sulle attività didattiche, l'Ateneo

utilizza anche ulteriori rilevazioni:

- un questionario annuale sulla didattica e sui servizi. Tale questionario viene somministrato annualmente a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dei corsi di studio di primo e di secondo livello, ad esclusione dei neo immatricolati e delle neo immatricolate, ed è finalizzato ad avere un quadro ampio delle opinioni sulla didattica, sui servizi e sul funzionamento dell'Università, che includa anche il giudizio degli studenti e delle studentesse non frequentanti. Il questionario, la cui compilazione non è obbligatoria, è disponibile anche in lingua inglese;
- un questionario rivolto agli studenti e alle studentesse che si immatricolano a corsi di studio di primo e di secondo livello. Il questionario, la cui compilazione non è obbligatoria, è disponibile anche in lingua inglese;
- un questionario sulle modalità di verifica dell'apprendimento, somministrato a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale a seguito del sostenimento delle prove d'esame nel corso dell'intero anno accademico. Il questionario presenta delle domande di approfondimento sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento degli esami, è disponibile in versione italiana e in versione inglese e non prevede una compilazione obbligatoria.

In questo modo è stato costituito un sistema di rilevazioni orientate a monitorare la qualità percepita dagli studenti e dalle studentesse in tutti i suoi aspetti principali.

L'Ateneo ha inoltre pubblicato nel sito web per ogni corso di studio una pagina 'Opinioni sul corso e occupazione', dove in area pubblica si possono consultare gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti e delle studentesse che si dichiarano frequentanti e alcuni dati di sintesi, tra cui anche gli sbocchi occupazionali del corso (si veda il link sottostante). L'Ateneo pubblica, inoltre, nel sito all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11021/> tutte le valutazioni degli ultimi anni accademici sia per corso di studio, che in aggregato. Le analisi pubblicate riguardano il grado di soddisfazione complessiva per ogni insegnamento.

Si segnala, infine, il documento "Quadro delle rilevazioni delle opinioni degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale: tipologie e modalità di utilizzo a Ca' Foscari", che presenta le principali tipologie di questionari utilizzati a Ca' Foscari per la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse e dei laureati e delle laureate dei corsi di laurea di primo e di secondo livello e il loro utilizzo in Ateneo. Il documento è pubblicato nella sezione dedicata all'AQ del sito web di Ateneo, nella quale è presente una pagina riassuntiva sulle rilevazioni, che contiene specifici riferimenti alle pagine del sito nelle quali vengono pubblicati i risultati dei questionari (si veda <https://www.unive.it/pag/27952/>, scheda "Opinione studenti").

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-ctr60>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Ateneo ha avviato a partire dal 1999 una indagine per raccogliere le opinioni dei laureandi e delle laureande al termine della loro carriera universitaria. A partire da gennaio 2004 Ca' Foscari ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, per la somministrazione via web del questionario laureandi e per le indagini sugli sbocchi professionali. La compilazione del questionario è legata alla domanda di laurea. Con l'adesione all'indagine AlmaLaurea l'Ateneo, oltre a disporre di un set informativo delle opinioni degli studenti e delle studentesse, ha la possibilità di confrontare anche i giudizi dei propri studenti e delle proprie studentesse con quelli di altri Atenei consorziati. Tutta la documentazione, compresa la possibilità di interrogare online la banca dati, è disponibile dal sito <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>. L'Ateneo ha pubblicato inoltre per ogni corso di studio una pagina web di presentazione del corso stesso ("Opinioni sul corso e occupazione") contenente anche alcuni dati sul livello di soddisfazione dei laureandi e delle laureande (si veda il link sottostante).

07/01/2025

Gli stessi dati vengono analizzati anche ai fini della stesura della relazione annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unive.it/nucleo>).

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-ctr60>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo ha pubblicato per ogni corso di studio una pagina web "Assicurazione della qualità" contenente anche alcuni dati statistici sulle carriere degli studenti e delle studentesse, ripresi dal portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio (SUA-CdS). Gli indicatori relativi a ciascun corso di studio vengono utilizzati per il monitoraggio del corso e la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA (si veda il link sottostante).

07/01/2025

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unive.it/aq-ctr60>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Gli aspetti relativi alla condizione formativa ed occupazionale dei laureati e delle laureate dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo sono forniti dall'indagine annuale del Consorzio AlmaLaurea, alla quale Ca' Foscari aderisce dal 2004. Una sintesi dei risultati relativi al corso di studio sono reperibili alla pagina web del corso "Opinioni sul corso e occupazione" (si veda il link sottostante), mentre per un'indagine approfondita sulla tipologia dell'attività lavorativa svolta, sulla professione, sulla retribuzione degli occupati/delle occupate e sulla loro soddisfazione per il lavoro svolto, sul ramo e settore in cui lavorano, sull'utilizzo nel lavoro svolto delle competenze acquisite all'università, è possibile interrogare il sito <https://www.alma laurea.it/universita/occupazione/>.

07/01/2025

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-ctr60>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Ca' Foscari monitora l'andamento degli stage, rilevandone eventuali criticità o punti di forza, tramite la somministrazione di questionari online, la cui compilazione, non obbligatoria, avviene alla fine dell'esperienza di tirocinio. L'indagine prevede un questionario per lo/la stagista ed uno per il/la tutor aziendale.

07/01/2025

Dal 2018 è stato somministrato un nuovo questionario riprogettato nei contenuti, dando ancora più importanza all'analisi delle competenze in relazione alla figura professionale di riferimento.

Il monitoraggio è stato differenziato per stagista e tutor aziendale: entrambi/entrambe effettuano una valutazione sulle competenze trasversali emerse a seguito del periodo on the job; al/alla tutor aziendale è richiesta inoltre una valutazione delle competenze tecnico-professionali in uscita relative alla figura professionale di riferimento (come da repertorio standard delle professioni) e all'esperienza pratica e agli obiettivi raggiunti in azienda da parte dello/della stagista. Le aree principali di indagine sono: conoscenze possedute all'avvio dello stage; competenze maturate durante e tramite lo stage; valutazione complessiva dell'esperienza.

Vengono predisposti dei report per singolo corso di studio, in presenza di almeno 5 questionari compilati per corso di studio, contenenti le informazioni principali estrapolate dai risultati del questionario, al fine di fornire un resoconto dell'andamento delle attività di stage e placement nei singoli percorsi formativi. I report vengono pubblicati nel sito per ogni corso di studio nella pagina 'Opinioni sul corso e occupazione'.

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-ctr60>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/01/2025

Il “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” definisce la struttura e il funzionamento del sistema di AQ. Il documento presenta i documenti e i processi relativi al monitoraggio periodico della qualità e descrive il ruolo degli attori coinvolti nei processi di AQ, individuando i principali compiti per quanto riguarda processi fondamentali dell’Ateneo. Il documento è disponibile nella sezione del sito web di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità.

Nel documento sono presenti specifiche sezioni dedicate ai processi di monitoraggio periodico della qualità nella didattica. Viene qui riportato l'estratto del “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” riguardante la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in riferimento ai processi legati alla didattica e all’offerta formativa.

Descrizione link: Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unive.it/pag/11234/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa Assicurazione della Qualità - Ateneo (estratto da SAQ)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/01/2025

Il “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” definisce la struttura e il funzionamento del sistema di AQ. Il documento presenta i documenti e i processi relativi al monitoraggio periodico della qualità e descrive il ruolo degli attori coinvolti nei processi di AQ, individuando i principali compiti per quanto riguarda processi fondamentali dell’Ateneo. Il documento è disponibile nella sezione del sito web di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità.

Nel documento sono presenti specifiche sezioni dedicate ai processi di monitoraggio periodico della qualità nella didattica. Viene qui riportato l'estratto del “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” riguardante l’organizzazione e le responsabilità dell’AQ a livello di corso di studio in riferimento ai processi legati alla didattica e all’offerta formativa.

Descrizione link: Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unive.it/pag/11234/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa Assicurazione della Qualità - CdS (estratto da SAQ)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione delle attività a livello di corso di studio viene definita sulla base della “Linee Guida per l’offerta formativa”, che vengono approvate annualmente dagli Organi di Governo dell’Ateneo e che presentano indicazioni operative per la definizione dell’offerta formativa del successivo anno accademico.

Le linee guida indicano anche le tempistiche e gli attori di riferimento, considerando anche le scadenze previste a livello ministeriale, con particolare riferimento alla definizione dell’offerta formativa dei corsi di studio e ai processi di monitoraggio della qualità della didattica. Questi ultimi comprendono, tra gli altri, la stesura dei seguenti documenti: la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Riesame Ciclico e la Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti, il Documento di Analisi dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti.

Con riferimento ai processi di monitoraggio della qualità nella didattica, le linee guida sono prodotte in armonia con quanto previsto dal “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”.

Le azioni di miglioramento che il corso di studio intende perseguire sono quelle indicate nell’ultimo Rapporto di Riesame Ciclico approvato dal Collegio Didattico e dal Consiglio di Dipartimento e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Ogni corso di studio dispone di una pagina dedicata all’Assicurazione della Qualità del corso, a partire dalla quale gli attori coinvolti nei processi di AQ possono accedere ai Riesami Ciclici e alle Schede di Monitoraggio Annuale prodotti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso e ai documenti di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni.

Descrizione link: Pagina AQ del corso di studio

Link inserito: <https://www.unive.it/aq-ctr60>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio della qualità della didattica (estratto da SAQ)

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Ca' Foscari" VENEZIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali
<b>Nome del corso in inglese</b>	Science and Technologies for Cultural Heritage
<b>Classe</b>	L-43 R - Diagnostica per la conservazione dei beni culturali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unive.it/cdl/ctr60">http://www.unive.it/cdl/ctr60</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unive.it/tasse">http://www.unive.it/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BALDO Maria Antonietta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Collegio didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Molecolari e Nanosistemi (Dipartimento Legge 240)
<b>Altri dipartimenti</b>	Filosofia e Beni Culturali Scienze Ambientali, Informatica e Statistica Studi Umanistici

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DVNGRL81T25D962B	D'AVINO	Gabriele	CHIM/02	03/A2	PA	1	
2.	MNGFRC72B60L736D	MENEGAZZO	Federica	CHIM/04	03/C2	PA	1	
3.	MRTLSE76A48A059U	MORETTI	Elisa	CHIM/03	03/B1	PA	1	
4.	PJNGLI66E05L736J	POJANA	Giulio	CHIM/12	03/A1	PA	1	
5.	PLOFRC76P14A471O	POLO	Federico	CHIM/01	03/A1	PA	1	
6.	SCNTRS81C42L736D	SCANTAMBURLO	Teresa	INF/01	01/B	RD	1	
7.	STPPLA60D24A059J	STOPPA	Paolo	CHIM/02	03/A2	PA	1	
8.	VNTSFN83T69A794X	VENTRA	Stefania	L-ART/04	10/B1	PA	1	
9.	VSNFBN65A21A059M	VISENTIN	Fabiano	CHIM/03	03/B1	PA	1	
10.	ZNDLBT62R56L378G	ZENDRI	Elisabetta	CHIM/12	03/A1	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali**



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Mastrotto	Mattia		
Rizzardi	Riccardo		
Bortolan	Anna		



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Baldo	Maria Antonietta
Balliana	Eleonora
Moretti	Elisa
Oddi	Laura
Paganini	Laura



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BALDO	Maria Antonietta		Docente di ruolo
BALLIANA	Eleonora		Docente di ruolo
MORETTI	Elisa		Docente di ruolo



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

**Sede del Corso**

<b>Sede: 027042 - VENEZIA Via Torino - Mestre</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2025
Studenti previsti	20

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor**

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
VISENTIN	Fabiano	VSNFBN65A21A059M	VENEZIA
MENEGAZZO	Federica	MNGFRC72B60L736D	
SCANTAMBURLO	Teresa	SCNTRS81C42L736D	VENEZIA
MORETTI	Elisa	MRTLSE76A48A059U	VENEZIA
D'AVINO	Gabriele	DVNGRL81T25D962B	VENEZIA
POLO	Federico	PLOFRC76P14A471O	VENEZIA
STOPPA	Paolo	STPPLA60D24A059J	VENEZIA
POJANA	Giulio	PJNGLI66E05L736J	VENEZIA
VENTRA	Stefania	VNTSFN83T69A794X	
ZENDRI	Elisabetta	ZNDLBT62R56L378G	VENEZIA

## Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

---

## Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BALDO	Maria Antonietta	VENEZIA
BALLIANA	Eleonora	VENEZIA
MORETTI	Elisa	VENEZIA



## Altre Informazioni

R<sup>a</sup>D



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	CTR60
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>48</b> max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



## Date delibere di riferimento

R<sup>a</sup>D



Data di approvazione della struttura didattica	18/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008 - 17/02/2025
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione è corretta e appare coerente con gli obiettivi e gli sbocchi occupazionali dichiarati; la presentazione dell'offerta formativa è completa. 

I corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero dei docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, anche se non è ancora possibile dare un giudizio sulla copertura dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione dei crediti.

La Facoltà non ha ridotto l'offerta. Il numero degli studenti appare congruo.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i**

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione, anche sulla scorta delle informazioni inserite nella sezione QUALITÀ – Quadro B4 – Infrastrutture (aule, laboratori, sale studio, biblioteche) e Quadro B5 – Servizi di Contesto, attesta che i corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero di docenti e le strutture disponibili, come anche verificato dal sistema automatico. Il Nucleo rinvia alla relazione annuale richiesta dal D. Lgs. n.19/2012 per ulteriori osservazioni qualitative in merito.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto,

- considerate le funzioni attribuite dalla normativa vigente,
- esaminate le proposte degli Atenei del Veneto di istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 descritte nella documentazione RAD,
- tenuto conto del parere espresso dai Nuclei di valutazione degli Atenei
- sentite e accolte le motivazioni addotte per le istituzioni dei corsi
- valutato che le proposte si inseriscono nell'ambito del piano di sviluppo della formazione universitaria del Veneto, unanime esprime parere favorevole in merito all'istituzione dei nuovi corsi di studio ai sensi del D.M. 270/2004



## Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

RAD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	027042	2025	362504499	<b>ARCHEOLOGIA, PAESAGGIO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Diego CALAON <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	<a href="#">30</a>
2	027042	2024	362501013	<b>ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/08	Marco LANZINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/08	<a href="#">30</a>
3	027042	2024	362501015	<b>BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 1</b> (modulo di BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI) <i>semestrale</i>	BIO/19	Docente non specificato		30
4	027042	2024	362501017	<b>CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO - MOD. 1</b> (modulo di CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO) <i>semestrale</i>	CHIM/01	Maria Antonietta BALDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/01	<a href="#">60</a>
5	027042	2024	362501018	<b>CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO - MOD. 2</b> (modulo di CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO) <i>semestrale</i>	CHIM/01	<b>Docente di riferimento</b> Federico POLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/01	<a href="#">60</a>
6	027042	2024	362501019	<b>CHIMICA E RESTAURO DEL MATERIALE CARTACEO</b> <i>semestrale</i>	CHIM/03	Docente non specificato		30
7	027042	2023	362500220	<b>CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 1</b> (modulo di CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI) <i>semestrale</i>	CHIM/02	<b>Docente di riferimento</b> Gabriele D'AVINO <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/02	<a href="#">48</a>
8	027042	2023	362500221	<b>CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 2</b> (modulo di CHIMICA FISICA APPLICATA AI	CHIM/02	<b>Docente di riferimento</b> Paolo STOPPA <i>Professore</i>	CHIM/02	<a href="#">48</a>

				BENI CULTURALI) <i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>		
9	027042	2025	362504503	<b>CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO-MOD. 1</b> (modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO) <i>semestrale</i>	CHIM/03	<b>Docente di riferimento</b> Elisa MORETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/03	<a href="#">60</a>
10	027042	2025	362504504	<b>CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO-MOD. 2</b> (modulo di CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO) <i>semestrale</i>	CHIM/03	<b>Docente di riferimento</b> Fabiano VISENTIN <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/03	<a href="#">48</a>
11	027042	2025	362504505	<b>CHIMICA ORGANICA E LABORATORIO</b> <i>semestrale</i>	CHIM/06	Fabio ARICO' <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/06	<a href="#">60</a>
12	027042	2025	362504506	<b>FISICA</b> <i>semestrale</i>	FIS/03	Tatjana SKRBIC <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FIS/07	<a href="#">90</a>
13	027042	2025	362504507	<b>GEOLOGIA PER LO STUDIO DEI BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	GEO/08	<i>Docente non specificato</i>		48
14	027042	2025	362504508	<b>INFORMATICA PER I BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	INF/01	<b>Docente di riferimento</b> Teresa SCANTAMBURLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	INF/01	<a href="#">48</a>
15	027042	2024	362501021	<b>LABORATORIO DI BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI - MOD. 2</b> (modulo di BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI) <i>semestrale</i>	BIO/19	<i>Docente non specificato</i>		18
16	027042	2024	362501022	<b>LABORATORIO DI DIAGNOSTICA APPLICATA AD OPERE PITTORICHE</b> <i>semestrale</i>	CHIM/12	Francesca Caterina IZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/12	<a href="#">30</a>
17	027042	2024	362501023	<b>LABORATORIO DI SCIENZE DEI BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	CHIM/12	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta ZENDRI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/12	<a href="#">60</a>
18	027042	2024	362504815	<b>LABORATORIO INTERDISCIPLINARE</b>	Non e' stato indicato il	<b>Docente di riferimento</b>	CHIM/04	<a href="#">20</a>

				- 1 (modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE) <i>semestrale</i>	settore dell'attivit� formativa	Federica MENEGAZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
19	027042	2024	362504816	<b>LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 2</b> (modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Eleonora BALLIANA <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/12	<a href="#">20</a>
20	027042	2024	362504817	<b>LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 3</b> (modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<b>Docente di riferimento</b> Federica MENEGAZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	<a href="#">10</a>
21	027042	2024	362504817	<b>LABORATORIO INTERDISCIPLINARE - 3</b> (modulo di LABORATORIO INTERDISCIPLINARE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Eleonora BALLIANA <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/12	<a href="#">10</a>
22	027042	2024	362501027	<b>MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO - MOD. 1</b> (modulo di MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO) <i>semestrale</i>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Stefania VENTRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ART/04	<a href="#">30</a>
23	027042	2024	362501028	<b>MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO - MOD. 2</b> (modulo di MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO) <i>semestrale</i>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Stefania VENTRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ART/04	<a href="#">30</a>
24	027042	2024	362501029	<b>POLIMERI PER APPLICAZIONI NELL'AMBITO DEI BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	CHIM/04	<b>Docente di riferimento</b> Federica MENEGAZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	<a href="#">48</a>
25	027042	2024	362501030	<b>SCIENZA E TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		30
26	027042	2024	362501031	<b>SCIENZE DEI BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	CHIM/12	<b>Docente di riferimento</b> Giulio POJANA <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/12	<a href="#">48</a>
27	027042	2023	362500224	<b>SCIENZE DEI BENI</b>	CHIM/12	<b>Docente di</b>	CHIM/12	<a href="#">78</a>

				<b>CULTURALI 2 CON LABORATORIO</b> <i>semestrale</i>		<b>riferimento</b> Elisabetta ZENDRI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
28	027042	2025	362504515	<b>SICUREZZA E SALUTE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI RICERCA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivitá' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Federica MENEGAZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	<a href="#">16</a>
29	027042	2025	362504516	<b>SICUREZZA E SALUTE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI RICERCA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivitá' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Federica MENEGAZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	<a href="#">16</a>
30	027042	2025	362504517	<b>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	Giulio ZAVATTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ART/04	<a href="#">30</a>
31	027042	2024	362501032	<b>TECNOLOGIE DELLE FORMULAZIONI PER I BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	CHIM/04	Andrea VAVASORI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/04	<a href="#">30</a>
							ore totali	1214

#### Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica di base	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA E LABORATORIO (1 anno) - 12 CFU</i>	42	42	36 - 48
	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA E LABORATORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	FIS/03 Fisica della materia ↳ <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA PER I BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICA CON ESERCITAZIONI - 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Beni Culturali	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>MUSEOLOGIA E TEORIA DEL RESTAURO (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	18	18	12 - 24
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			60	48 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecnologie per la diagnostica e la conservazione dei beni culturali	CHIM/01 Chimica analitica ↳ <i>CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	51	51	42 - 60
	CHIM/02 Chimica fisica ↳ <i>CHIMICA FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (3 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	CHIM/04 Chimica industriale ↳ <i>POLIMERI PER APPLICAZIONI NELL'AMBITO DEI BENI CULTURALI E LABORATORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ <i>LABORATORIO DI SCIENZE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SCIENZE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SCIENZE DEI BENI CULTURALI 2 CON LABORATORIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Discipline delle scienze della terra e della natura	BIO/19 Microbiologia ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA AI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	12	12 - 18
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia ↳ <i>GEOLOGIA PER LO STUDIO DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Formazione multidisciplinare	L-ANT/09 Topografia antica ↳ <i>ARCHEOLOGIA, PAESAGGIO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	60 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA E RESTAURO DEL MATERIALE CARTACEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	18	18 - 24 min 18
	CHIM/04 Chimica industriale ↳ <i>TECNOLOGIE DELLE FORMULAZIONI PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ <i>LABORATORIO DI DIAGNOSTICA APPLICATA AD OPERE PITTORICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>SCIENZA E TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>ECONOMIA PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<b>Totale attività Affini</b>			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	3 - 6

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>33</b>	<b>24 - 42</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

150 - 228

#### Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica di base	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	MAT/01 Logica matematica	36	48	12
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Beni Culturali	ICAR/17 Disegno			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	12	24	12
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:

-

Totale Attività di Base

48 - 72



Attività caratterizzanti  
R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecnologie per la diagnostica e la conservazione dei beni culturali	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/04 Chimica industriale			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 Fisica sperimentale	42	60	12
Discipline delle scienze della terra e della natura	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
Discipline delle scienze della terra e della natura	BIO/19 Microbiologia			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica	12	18	-
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
Formazione multidisciplinare	L-ANT/09 Topografia antica			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				<b>60 - 90</b>



## Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>			18 - 24



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

**Riepilogo CFU**  
R<sup>a</sup>D**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

150 - 228

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**  
R<sup>a</sup>D**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**  
R<sup>a</sup>D**Note relative alle attività di base**  
R<sup>a</sup>D**Note relative alle attività caratterizzanti**  
R<sup>a</sup>D**Note relative alle altre attività**  
R<sup>a</sup>D

